Zeitschrift: L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo

Band: 52 (1910)

Heft: 4

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Anno 52 — LOCARNO, 28 Febbraio 1910 — Fasc. 4

L'EDUCATORE DELLA SVIZZERA ITALIANA

SOMMARIO: Atti sociali — La grande riforma scolastica secondo G. C. Barolin — Questione sociale, scuola e corpo insegnante, ecc. (contin.) — Necrologio sociale — Castello di Ferro (contin.) — Bibliografia — Elenco dei libri costituenti la Biblioteca dell' Esposizione scolastica permanente alla Scuola Normale Maschile in Locarno (contin.)

ATTI SOCIALI

Seduta di costituzione della nuova Dirigente per il periodo 1910-1911.

Bellinzona, 18 gennaio 1910.

Preso atto della risposta del sig. rag. Ghirlanda, colla quale si dichiara disposto ad accettare la carica di Segretario in sostituzione del dimissionario sig. prof. Biaggi Francesco, il Presidente dichiara costituita la nuova Dirigente. — Si ricevono in consegna dal sig. prof. Nizzola il vessillo ed i libri della Società. Sopra istanza del sig. cons. Gallacchi viene accordato un sussidio di fr. 50 alla istituenda Scuola d'Economia domestica in Breno. Viene autorizzata l'emissione di diversi mandati in pagamento di spese ordinarie previste in bilancio riflettenti la gestione del 2° semestre 1909. Si inscrive il sig. Giovanetti Stefano di Aurigeno nell'elenco dei soci perpetui, avendo lo stesso già pagata la tassa regolamentare. Il Presidente si impegna di dar seguito al giusto desiderio espresso dal sig. Dr. Ghiringhelli, affinchè si abbia ad interessare il Municipio di Bellinzona pel collocamento in locale meglio adatto del busto del benemerito canonico Ghiringhelli.

* * *

Seduta della Dirigente del 13 febbraio 1910.

Letto il verbale della seduta precedente viene approvato. Si prende visione del conto corrente presso la Banca Cantonale stato aperto per provvedere alle spese di propaganda

pro legge scolastica, che chiude al 31 dicembre 1909 con un saldo a debito per capitali ed interessi di fr. 1347,80. Si autorizza il pagamento della nota per spese di collaborazione di terzi e postali nel 2° semestre 1909 presentata dal signor prof. Bazzi, ammontante a fr. 101.—. Viene approvata la pubblicazione del nuovo elenco sociale pel 1910 col N.° 4 dell'*Educatore*. Il cassiere sig. Odoni richiama l'attenzione della Dirigente sull'opportunttà di dare maggior incremento e diffusione all'*Educatore* e di studiare i mezzi meglio adatti per rendere la detta pubblicazione sempre più interessante. Il Presidente sig. avv. Rusconi propone che un tale argomento venga posto all'ordine del giorno per la veniente seduta della Dirigente, onde possa essere ampiamente discusso e con profitto.

LA GRANDE RIFORMA SCOLASTICA

SECONDO G. C. BAROLIN

Le nuove manifestazioni della vita che sono il grande portato dei progressi della scienza e della tecnica, le nuove organizzazioni della società che sono allo studio nella teoria e già si sono manifestate parzialmente nell' attuazione pratica, e d'altra parte la grande importanza che va sempre più acquistando la scuola in tutte le sue gradazioni, incominciando dai primi passi, gli asili d' infanzia e le elementari, fin su ai gradini più elevati delle università e delle accademie scientifiche, fanno sì che appaia sempre più necessario in questa evoluzione precipitosa di tutte le cose che quasi assume l'aspetto di rivoluzione permanente, più necessaria, diciamo, più urgente la riforma scolastica su vasta scala, nel senso di renderla universalmente più conforme e più rispondente ai nuovi indirizzi della vita pubblica e privata.

Non solo le istituzioni sociali reclamano imperiosamente la riforma, ma l'uomo stesso deve essere riformato per la vita nuova e reso più adatto a perseguire e raggiungere i nuovi destini che gli appaiono dinanzi sugli orizzonti che vanno sempre più allargandosi sì da apparire sconfinati. E questa riforma

dell' uomo, nella sua individualità, dev' essere compiuta da una nuova educazione stabilita sopra nuove basi, nella quale l'istruzione sia, come dev'essere, razionalmente, il fattore più diretto e più efficace.

In questo senso il sig. Joh. C. Barolin ha pubblicato a Vienna, sullo scorcio dell'anno da poco spirato, un volume dal titolo "Stato scolastico" (*Schulstaat*), nel quale espone il nuovo sistema di educazione, che dovrebbe, secondo lui, condurre alla tanto sospirata pacificazione dei popoli e delle classi sociali, segnando una nuova via verso i nuovi ideali.

Soltanto una riforma radicale, egli dice, del sistema fin qui seguito può condurre all'effetto di conseguire le riforme necessarie. La vita pratica deve dare l' indirizzo che la scuola ha da seguire, e mostrare ciò che dev' essere insegnato. Gli specialisti della vita pratica dovrebbero indicare quello che dovrebbe essere insegnato, e i docenti stabilire le norme pedagogiche e il come dev'essere insegnato.

L'educazione e l'istruzione devono svolgersi in modo assolutamente organico: dev'essere lasciato posto all'individualizzazione, pur tracciando un sistema vigorosamente architettato nelle sue divisioni nei limiti del tempo. Per ogni scolaro, per ogni dote dell' individuo, per ogni attitudine dell' ingegno ci dev'essere la relativa più ampia facilitazione di svolgimento individuale, e di conseguenza nei gradi più bassi il ponte di passaggio per riuscire a questo svolgimento. Supremo principio dell'educazione della gioventù, l'individualizzazione. E poichè la scuola deve educare la crescente generazione alla vita pratica e possibilmente a tutti i problemi ch'essa dovrà nella vita affrontare, deve prendere in considerazione contemporaneamente ed egualmente tutto il campo della coltura.

Criterio direttivo della scuola dev' essere la divisione dell'organismo della vita moderna; deve insegnare ciò che è necessario alla vita, senza inceppare l' individualizzazione e il più ampio sviluppo scientifico e artistico, non devono esser perdute d'occhio le più semplici necessità della vita, affinchè anche i più alti ingegni non abbiano nella vita a trovarsi impreparati e quindi impacciati nelle cose pratiche. Il sistema di educazione

che deve rispondere a questi postulati, abbraccerebbe un' istruzione generale dal quarto al ventesimo anno, in quattro periodi di quattro anni ciascuno; e troverebbe la sua conclusione in un quinto periodo di quattro anni, dedicato alla pratica. Tanto il corpo che lo spirito devono aver raggiunto il loro massimo grado di elasticità quando l'uomo entra nella vita pratica. Contrassegni evidenti di questo nuovo sistema scolastico sono, possibilmente, un sistema di internato generale ed una estesa specializzazione.

Nei particolari lo stato scolastico si svilupperebbe nel modo seguente:

Fino al quarto anno compito, il fanciullo rimane nella famiglia o nel Giardino d'Infanzia. Dai quattro anni fino all'ottavo compiuto, la scuola elementare s' incarica dei fanciulli d' ambo i sessi con un'educazione promiscua. Laddove l'interesse del fanciullo lo esige — e sarà questo il caso per il 50 0[0 degli educandi — entra in campo l'internato, affine di sottrarlo ad una sfera d'influenze che potrebbero essere d' inciampo al suo svolgimento. Sviluppo fisico e intellettuale, attivazione della volontà nella direzione del bene, invigorimento del sentimento del dovere, amore al lavoro cooperano a formare nature fisicamente e moralmente fresce, dotate di energia, coscienti del dovere.

Dagli otto ai dodici anni, nella scuola, separata, dei fanciulli e delle fanciulle, segue l' esercizio a pensare da sè, ad acuire lo spirito di osservazione, e a rinforzare l' attività fisica col lavoro manuale limitato. La scuola media, — dai dodici ai sedici anni — coi quattro tipi principali — ginnasio, scuola reale o tecnica, scuola di commercio, e scuola agricola, dedica la metà del tempo alla coltura generale, l'altra metà a quella di una carriera speciale. Lingue, il maggior numero possibile, (fino a 12, e per tutte le scuole il latino) istruzione nei rapporti colla società; economia nazionale, ore di discussioni, cura della calligrafia, insieme coll'occupazione professionale ogni due settimane o anche più, sono i caratteri speciali di questa gradazione.

Il quarto periodo, l' università — dai sedici ai venti anni, chiude l'istruzione teorica. Un terzo del tempo dedicato all'insegnamento (24 ore per settimana) spetterebbe alla coltura

generale, coltura oggettiva e coltura specializzata, il cui campo dev'essere circoscritto entro limiti determinati. Alle diverse divisioni del lavoro nel campo della vita pratica vengono assegnate non meno di sedici facoltà. L'ultimo periodo della formazione, dai venti ai ventiquattro anni, è esclusivamente dedicato alla pratica.

Per togliere la gioventù ai pericoli della nutrizione deficiente, della mancanza di sorveglianza ecc. e sollevare la popolazione provvedendo ai fanciulli, devonsi istituire internati sul sistema delle case di educazione agricole, nei quali la potenzialità di lavoro delle giovani forze viene impiegata per la educazione, e per la conservazione dello stato scolastico, in modo che ognuno possa trovare l'opportunità di scegliere quella carriera attiva che più gli va a genio. Coll'operosità diretta alla conservazione e alla produzione individuale va di pari passo il lavoro manuale, l'esercizio militare, e l'operosità amministrativa.

Un' " accademia „ riunisce le intelligenze privilegiate a procurar loro il più vasto svolgimento, e cogli studi delle lingue più ampio deve lo scambio di giovanetti e di studenti contribuire a procurar la vicendevole intesa tra i popoli. Tentativi fatti contemporaneamente in diversi paesi devono sottoporre alla prova il nuovo sistema, e delle commissioni permanenti fisseranno sopra basi internazionali le materie oggetto d'insegnamento.

Questo il piano generale della grande riforma. Per ciò che riguarda i particolari il sig. Barolin espone cose molto sensate e degne d'esser prese in considerazione, ma anche molto discutibili. Come riforma ideale non manca di genialità, sopratutto per il pensiero di intensa filantrophia che ne è come l'anima, ma ciò non basta a coprirne le deficienze dal lato pratico. Del resto l'autore stesso è tanto persuaso che siamo ben lontani, nelle condizioni attuali della società, dalla possibilità di effettuare il suo disegno, che subito ne propone un altro più pratico e più adatto ai bisogni del suo paese, che è l'Austria. Del resto anche dei principî a cui s'informa il grande piano ci sarebbe da dire. L'internato, per esempio, che si propone

come mezzo indispensabile di riforma psicologica, su quali basi dovrebbe essere costituito? E poi fino a che punto sarebbero possibili internato e individualismo? Questioni di capitale importanza, come ognun vede, e di non facile soluzione.

Quello che è certo si è che lo stato moderno non può per niun modo disinteressarsi della questione. Infatti dappertutto è all'ordine del giorno, come si dice, ma le riforme non sono che parziali: nessuno ha il coraggio di prenderlo dalle fondamenta per rimaneggiarlo e rinnovarlo di pianta. Appunto perchè la questione non è così semplice come a tutta prima potrebbe sembrare. B.

Questione Sociale, Scuola e Corpo insegnante

NELLA LORO CONNESSIONE E NEI LORO RAPPORTI

Per ROBERTO SEIDEL

libero docente al Politecnico federale e all'Università di Zurigo

Contin. vedi N° 3

(Traduzione fatta col consenso dell'autore. — Riproduzione vietata.)

Ma basti delle condizioni sociali. Sono situazioni ostinate queste a cui non può rimediare nessuna sofisticheria capitalistica.

Chi vuol parlare della questione sociale, giudicarla, lavorare alla sua soluzione, farsi un' idea chiara della relazione che ha colla medesima, deve conoscere queste condizioni di fatto.

Il corpo insegnante ha un particolare interesse a conoscere le condizioni sociali di fatto, perchè le condizioni e la situazione sociale hanno in ogni tempo avuto una influenza profonda sulla coltura e sull'educazione sì nella teoria che nella pratica, tanto nell'organizzazione quanto nel metodo.

Nei tempi antichi la società era basata sulla schiavitù e però non esisteva scuola popolare, ma solo una scuola della classe dominatrice: nel medio evo base della società era l'organizzazione degli Stati, e di conseguenza non v' era istruzione popolare, ma solo istruzione degli Stati; nei tempi moderni dominava il dispotismo e da noi l'aristocrazia cittadina, e quindi,

non ostante la lotta e gli sforzi di personaggi illuminati la scuola popolare non potè fiorire; il corpo insegnante era composto di invalidi, lavoratori al servizio degli ecclesiastici, della nobiltà e dell'aristocrazia.

La società feudale e lo Stato dispotico non avevano nè denaro nè interesse vitale per la scuola del popolo.

Soltanto la società borghese e lo Stato giuridico moderno avevano un interesse all' istruzione delle masse; essi soli erano ricchi abbastanza per mantenere la costosa scuola del popolo. A mano a mano che la libertà politica e la giustizia venivano aumentando, crebbe pure nella stessa misura la scuola popolare e s'aggrandì, e il corpo insegnante divenne più numeroso e guadagnò d' importanza.

La splendida rigenerazione della nostra democrazia negli ultimi trent'anni ci portò la scuola popolare ed una meravigliosa fioritura della coltura media e superiore.

Prima del 1830 non esisteva nella Svizzera nè una scuola popolare nè un corpo insegnante che ne meritasse il nome. Ma nel 1895 v'erano 10,009 classi primarie e secondarie con 11,482 insegnanti. Dal 1861 al 1895 il corpo insegnante elementare era cresciuto di 2033 persone, ossia del 27 0[0. Nelle città questo aumento giunse fino all'86-91 0[0.

La scuola popolare crebbe in alto e in basso. Si aumentò il tempo della scuola giornaliera di uno o due anni e s'aggiunsero alla scuola primaria scuole complementari, e nello stesso tempo si attrassero i giardini d' infanzia sempre più nella cerchia della scuola pubblica.

Quali le cause di questa fioritura della scuola? In prima linea lo sviluppo e le necessità sociali richiedevano imperiosamente questo ampliamento della scuola popolare, e secondariamente la gran massa stessa delle infime classi popolari domandava una migliore educazione della gioventù.

Mai prima d' ora nella storia dell' istruzione e dell' educazione le ultime masse del popolo medesimo hanno domandato una migliore e maggiore istruzione pubblica; anzi si sono ribellate contro l'obbligatorietà e l'andamento della scuola.

Il grande movimento popolare liberale di venti o trent'anni

chiese scuole migliori, il movimento popolare democratico di quaranta e di sessant'anni scrisse pure sulla sua bandiera la necessità di una migliore coltura del popolo, e il moderno movimento operaio di tutti i paesi esige la più ampia democrazia della coltura come base della democrazia politica e sociale.

Cresciuto è adunque nel popolo il riconoscimento del valore dell' istruzione e dell'educazione, cresciuta la necessità sociale di educazione pubblica perchè lo stato economico moderno è venuto distruggendo la famiglia quale centro di lavoro e di educazione comune.

Ma non è solo la necessità sociale delle scuole che è aumentata, sì anche lo spirito democratico e il sentimento sociale si sono rafforzati, rafforzati per effetto della facilità di scambio delle relazioni e del pensiero. Ma ogni rafforzarsi dello spirito sociale e democratico apportò nuovi progressi alla scuola, ed una più alta ascensione ed un migliore apprezzamento degli insegnanti, così tra noi come presso tutti i popoli civili.

Magnifici esempi della connessione che esiste tra la riforma politico-sociale e la riforma della scuola, tra il progresso politico e il progresso scolastico, ce li offrono il Giappone e la Francia. Questi due paesi hanno fatto cose addirittura meravigliose e gigantesche nel campo dell' istruzione da quando il primo, il Giappone, è progredito dal feudalismo alla società borghese, e il secondo, la Francia, dalla monarchia alla repubblica.

Sotto il secondo impero il bilancio dello Stato ammontava per la scuola a 6 milioni di franchi, sotto la repubblica era salito nel 1902 a 220 milioni.

Nel Giappone prima della rivoluzione sociale del 1868 non esisteva che la tisica, miserabile scuola privata. Oggi vi è la scuola popolare ben organizzata, dello Stato, con 27000 scuole elementari e 671 scuole normali.

Prima della rivoluzione lo Stato e i Comuni non spendevano nulla, si può dire, per l'istruzione; oggi invece spendono 300 milioni.

Progresso sociale e progresso scolastico sono una e medesima cosa.

Dappertutto risuona oggi il grido alla riforma scolastica. Ma la riforma scolastica non verrà senza la riforma sociale. Dappertutto si chiede il progresso dell' istruzione del popolo, ma questo progresso non verrà senza il progresso sociale; dappertutto gl' insegnanti lottano per una migliore retribuzione e per una più degna posizione, ma queste non verranno senza una migliore retribuzione e una migliore posizione della grande massa dei lavoratori.

Chi adunque vuole elevare la scuola e gli insegnanti, chi vuole il progresso e la riforma scolastica, deve anche volere la riforma e il progresso sociale.

6. I mali sociali, il partito sociale, la scuola e il corpo insegnante.

a) *Posizione sociale e coltura del popolo.*

Il corpo insegnante dev' essere il salvatore, il difensore e promotore dell' istruzione e della coltura popolare in generale e della scuola popolare in modo speciale. Ma come protettore e promotore della scuola popolare il corpo insegnante non ha solamente i gravi motivi generali accennati per schierarsi in favore della riforma sociale e del progresso sociale, ma inoltre ragioni e doveri tutt'affatto speciali.

La coltura e l' educazione del popolo non sta già così da sè campata nell' aria, ma è strettamente connessa colla posizione sociale del popolo, col tempo ch' esso deve dare al lavoro, col suo salario, col suo nutrimento, colla sua abitazione, col suo vestire. Il popolo non può esser meglio istruito di quanto lo permettano la sua posizione e le sue condizioni sociali. Finchè il popolo sarà obbligato a soffrire per la troppo lunga durata del lavoro, la cattiva retribuzione, nutrizione e vestimento insufficienti e miserabili abitazioni non può avere e non può darsi una buona istruzione.

Schiller aveva già riconosciuto più di un secolo fa la grande verità che lo stato di miseria in cui si trova il popolo

è il grande ostacolo alla sua coltura. Nelle sue lettere sull'educazione estetica dell'uomo egli scrive molto a proposito:

"La maggior parte degli uomini è troppo stancata ed assorbita dalla lotta contro il bisogno perchè possa levarsi ad una nuova lotta ancora più dura e difficile contro l'errore. Contento di sfuggire esso stesso alla dura fatica del pensiero, lascia volontieri che altri prenda la tutela de' suoi concetti, e se mai avviene che bisogni più elevati si manifestino in lui, nella sua fede assetata afferra quelle formole che lo Stato ed i preti tengon pronte per questi casi".

Così Schiller, pensatore sociale.

(*Continua*)

NECROLOGIO SOCIALE

EMILIO RUSCONI

Presidente del Tribunale d'appello

« Perchè sono così pochi i buoni? »

Così chiude Brenno Bertoni il suo scritto robusto nel quale lamentando la rapida scomparsa di quest'uomo dall'antica virtù, ne rileva specialmente le doti del carattere, e fra queste il sentimento ch'egli aveva così vivo ed intenso dell'amicizia.

Noi l'abbiamo conosciuto nei tempi migliori della sua attività e del suo ingegno, or fanno parecchi anni, e nella intimità del suo conversare abbiamo avuto l'opportunità di conoscere e di sentire quell'anima vicina. L'ultima volta che gli abbiamo stretto la mano franca e leale fu in un'altra circostanza luttuosa per il paese, pochi mesi or sono, quando un'altra eletta esistenza scendeva nella fossa. Perchè sono così pochi i buoni? ci domandiamo anche noi. Sono pochi, ma ve ne sono, e questo ci conforta quando la nostra fede nell'ideale sembra impallidire di fronte alla realtà brutale; e quando qualcuno d'essi scompare, l'animo nostro si vela di tristezza.

Emilio Rusconi, oriundo di Tremona, aveva fatto i suoi

primi studî a Como nel Collegio Gallio, e poscia a Lugano nel Liceo quando insegnavano Cantoni e Carlo Cattaneo, e gli studî legali a Pavia e a Ginevra. Venuto a Lugano, esercitò l'avvocatura nello studio dell'avv. Carlo Battaglini e poi in quello dell'avv. Leone Stoppani, due cittadini di venerata memoria. Eletto giudice del tribunale d'appello una prima volta, lasciò la carica nel 1875 in conseguenza delle vicende politiche. Riprese la carica quale presidente di quella suprema magistratura nel 1893 e la tenne fino alla morte.

Cittadino integerrimo e magistrato impenetrabile a qualunque influenza contraria alla santità della giustizia e alla dignità della carica, la mantenne cinta di quell'aureola di cui la voleva circondata il magistrato romano ai tempi della giustizia incorrotta. Per questo il popolo, indovinando in lui il giudice ideale, lo scelse alla carica gelosa e difficile, e non s'ingannò.

Idealista in fondo, sognatore forse, come lo sono tutti gli animi profondamente buoni, vide la possibilità della virtù, della virtù romana, anche in tempi in cui l'ideale sembra ondeggiare sbattuto ad ogni vento, e per conto suo la praticò in pubblico ed in privato, nella famiglia, nel cerchio degli amici.

Di carattere fermo, ma non rigido, era nella conversazione piacevole, gentile e pieno di grazia, di una grazia che si traduceva sovente nel sorriso mite che a quando a quando gl'illuminava il volto di una bontà schietta e delicata.

Brenno Bertoni che lo conobbe intimamente per lunga consuetudine di vita e d'affetto, parla di Emilio Rusconi con parole degne di lui e di chi le scrive.

« Era uno di quegli uomini — dice egli — che credono « e fanno credere alla probità e alla giustizia. Era un te- « stimonio dell'oggettività del senso morale; e solo uomini « tali hanno diritto al rispetto pieno, all'incondizionato « ossequio dei loro simili.....

« Poche persone più indulgenti ai difetti altrui; nessuna « più severa a se stesso. Nè la sua indulgenza era effetto di « debolezza: era sapienza della fragilità umana, che tosto « s'irrigidiva che la fragilità volgesse al disonesto.

« In filosofia era uno stoico. Stoico nel vero e magnifico « senso di questa dottrina ch'egli conosceva assai più che « non concedesse.....

« ..... ma non potrebbesi tacere, parlandosi di lui, ciò

« che fu nell'amicizia, imperocchè egli predilesse l'amicizia « sopra ogni altra cosa e così la praticò come l'intese. Certo « non ne fu prodigo, poichè l'amistà, come insegna Cicerone, « non è altra cosa se non consentimento di tutte le divine « ed umane cose, con benevolenza e carità. Ma l'inclinazione « del suo animo per l'amicizia fu grande e nella pratica di « questa virtù egli fu esemplare » [1]).

Caro e venerando amico, vale!

Larga eredità d'affetti lasci, e però la famiglia, gli amici, il paese ti piangono. Oh, date fiori, molti fiori, al tumulo di chi passò beneficando.

Emilio Rusconi era membro della Società degli amici dell'educazione popolare e d'U. P. dal 1867.

Lacrimata ossa quiescant! alla desolata famiglia le nostre più profonde condoglianze.

ENRICO ALBISETTI

Il giorno 2 del corr. febbraio avvenivano a Morbio Inf. i funerali dell'uomo egregio, dell'integerrimo cittadino.

Enrico Albisetti di quel paese, moriva nella ancor verde e robusta età di 47 anni, lasciando nel dolore la vedova Emilia Valsangiacomo e quattro figli.

Circondato della stima universale, amato dal suo paese e da quanti lo conoscevano ed avevano avuto occasione di trovarsi con lui, lascia una memoria imperitura di onestà, di assiduità al lavoro, fortezza di carattere e costanza nei propositi. La sua mente e l'animo suo furono sempre aperti a quanto di nuovo e di bello si manifestava nel campo delle idee e dei fatti in pro della patria, del suo paese nativo e dell'umanità, e però militò sempre nelle file del partito liberale.

La prova della stima illimitata e dell'affetto profondo di cui era universalmente circondato fu data dal numeroso concorso ai suoi funerali, di persone del paese non solo, ma provenienti altresì da Chiasso, da Vacallo e da altri paesi circonvicini, e dalle belle parole che furono pronunciate sulla tomba dai signori Giovanni Campana di Vacallo, che ricordò il carattere franco e leale del caro estinto; Vit-

[1]) *Gazzetta Ticinese*, N. 42, del 22 febbraio 1910.

torio Frigerio che gli portò l'estremo vale a nome delle Società di Chiasso; Paolo Nessi che lamentò, commosso, che il partito liberale perdesse in lui uno de' suoi più validi sostenitori, e Giovanni Ferrara per la desolata famiglia che portò alla cara salma l'ultimo vale. Le due Società di Chiasso, di M. S. e dei Franchi Tiratori intervennero alla mesta cerimonia col vessillo abbrunato.

A nome della Società degli amici dell'educazione popolare e d'utilità pubblica cui il compianto Enrico apparteneva fin dal 1890, deponiamo noi pure il nostro fiore del ricordo sulla sua tomba così precocemente schiusa, e mandiamo le nostre più profonde condoglianze alla egregia famiglia così duramente provata.

CASTELLO DI FERRO

NOVELLA PER I GIOVINETTI

DI MARIA WYSS

(Continuaz. v. Fasc. 14 — 1909).

" Non desidero alcuna relazione per Renata ", dichiarò la baronessa decisamente, e per quanto la madre scongiurasse di concedere alla fanciulla almeno questa gioia, fu irremovibile. Afflitta e col cuore serrato e triste ritornò la madre a Clara che era assai turbata per la malattia dell'amica. Non potè dire alla bambina la bruttissima notizia e la lasciò nella fiducia che Renata sarebbe venuta di nuovo fra un paio di giorni. Soltanto al marito raccontò fra le lagrime la sua visita al Castello di Ferro, la quale aveva privato irremissibilmente Renata dell' unica gioia che allietava la sua vita solitaria.

" Povera, povera bambina! Almeno non ci avesse mai conosciuti; sarebbe meglio per lei. Adesso dovrà sentire doppiamente la deserta solitudine del Castello di Ferro. Che Dio assista la povera fanciulla che ha tanto bisogno di affetto! "

Povera Renata, sì! Non ebbe più un'ora di gioia dopo quella visita della madre. Per un paio di giorni ancora era troppo ammalata, perchè potesse molto pensare. La visita della madre le sembrava un bel sogno; solo quando, dopo una notte di buon sonno, si svegliò, cominciò a pensare al significato di quel sogno, e fu presa da un' angoscia indicibile, se mai la nonna sapesse quante volte era stata dai Rossi. E non rimase

a lungo in dubbio. Lucia si lasciò scappare un paio di allusioni, e la prima sera che Renata ritornò a cena nella stanza della nonna, questa parlò di Carla e delle visite al parco. Renata dovè dapprima raccontare esattamente in che modo aveva fatto quella conoscenza. La nonna ascoltò imperturbata, poi disse decisamente:

" Tu sapevi che io non desideravo alcuna relazione col villaggio. Sei stata molto disobbediente, anzi mi hai ingannata e meriti un castigo. Ma come castigo ti basta la malattia. Ma che non ti salti più in mente di correr dietro a quegli ignoti. Giulio ha portato via la scala e steso un filo di ferro con punggiglioni sul muro, perchè non ti venga più la tentazione. Se ti riprendo a disobbedirmi, non lasci assolutamente più il castello. Puoi giuocare anche nel cortile, fin che non sei in età di poter essere ammessa in un istituto. „

Renata sedeva immobile e come stordita al suo posto. Non poteva neanche piangere. Ma non dormì un minuto tutta la notte. Sapeva che non c'era rimedio; tutto era finito. La nonna non avrebbe mai più ritirato la sua parola. Non avrebbe più veduto Carla, nè il piccolo Ino, nè la madre!

" Signore, perchè non mi aiuti? „ gemè Renata nella sua disperazione, e le sembrava che il cuore le si volesse spezzare per il dolore e l'angoscia. Adesso ella stava seduta ogni giorno nella cucina, accanto al camino, pallida e come impietrita. Non parlava, non voleva uscire, non giuocava neanche con Wolf. Lucia non poteva reggere a vedersi vicina la bambina così. Finalmente riuscì a trarla quasi a forza nel cortile, e fu contenta di vedere ch'essa andava con Wolf a visitare i cavalli. Ma quando dopo qualche tempo volle spiare di nascosto cosa facesse, Renata era seduta sulla mangiatoia e pensava, collo sguardo fisso davanti a sè. Allora Lucia si fece coraggio, e andò dalla baronessa, per chiederle il permesso che quella relazione fosse continuata. Ma si vide rimandata asciuttamente.

" Renata non ha bisogno di relazioni! E' ancora la stessa storia, come quando Carmela partì, e anche prima, per la madre. Essa deve vincersi, e si vincerà! „ Fu la risposta della baronessa.

Qualche giorno più tardi regalò alla fanciulla un fascio di libri ben legati.

" Eccoti compagnia migliore di quella del villaggio! „ disse: Renata ringraziò, prese i libri e non curante li spinse nell' armadio. Settimane e settimane passarono prima ch' ella avesse potuto soffocare il suo cruccio tanto da provar piacere a fare qualcosa. *(Continua).*

BIBLIOGRAFIA

Schüler-Karte des Kantons Thurgau, herausgegeben vom Erziehungsdepartement des Kantons Thurgau — bearbeitet von Kummerly & Frey. — Geograph. Artist. Anstalt Bern. (*Carta scolastica del cantone di Turgovia,* pubblicata dal Dipartimento di pubb. educ. del cantone di Turgovia — per cura della ditta Kummerly e Frey, Istituto geografico artistico, Berna).

La pubblicazione fa onore al Dipartimento di pubblica educazione di Turgovia e alla casa editrice. Nitida e chiara, esatta in tutti i suoi particolari, è veramente fatta per agevolare lo studio della geografia di quel paese ai ragazzi delle scuole, al quale scopo è stata redatta, ma può giovare a qualunque ceto di persone che abbia bisogno di qualche informazione in proposito. Vi sono segnati distintamente, non solo le località principali importanti, le ferrovie normali e a scartamento ridotto, ma anche le strade cantonali e circolari, carrozzabili e di campagna, i fiumi, i torrenti e financo i ruscelli, i ponti, le stazioni di ferrovia e dei battelli, i bagni, i castelli, le ruine, le chiese; e tutto senza ingenerare la minima confusione. È stampata sopra carta tela, nel formato di $0^m 58 \times 0^m 45$, e pieghevole in modo da poter esser anche tascabile.

Aufgaben aus der Allgemeinen Aritmetik und Algebra für Mittelschulen. Methodisch bearbeitet von Dr S. E. Gubler, Lehrer der Matematik an der Hochschule und am Lehrerinnenseminar Zürich. *IV Heft. Zürich* Verlag: Art. Institut Orell Füssli. Fr. 1.20. (*Problemi di aritmetica generale e d'algebra* per le scuole medie. Compilato metodicamente dal Dr S. E. Gubler docente di matematica all'Università e alla Scuola Normale femminile di Zurigo. *Fascicolo IV. Zurigo,* Tipografia, Stabilimento artistico Orell Füssli. Fr. 1.20).

Del terzo fascicolo di questa serie di problemi del Dr. Gubler abbiamo già parlato a suo tempo. Ora appare in luce il IV per rispondere a molti desideri ed anche al bisogno sentito in questo insegnamento delle scuole medie.

Consta di 64 pagine e si divide in 5 parti. 1. *Teoria delle combinazioni.* 2. *Teorema del binomio ad esponente positivo intero.* 3. *Calcolo delle probabilità.* 4. *Assicurazione della vita e delle rendite.* 5. *Esposizione grafica dei funzionamenti.* — *Tavole.* Gli ultimi tre capitoli sono naturalmente considerati soltanto nei loro concetti elementari fondamentali. Il capitolo sull'assicurazione della vita è esposto come guida sommaria, perchè questa parte non è trattata che raramente nei testi di matematica per le scuole medie.

Con questo quarto capitolo si risponde completamente alle esigenze d'esame per le patenti dei maestri elementari del cantone di Zurigo da una parte, e dall'altra per gli esami federali di maturità alla facoltà di medicina, sicchè chi è sicuro della materia contenuta in questo fascicolo, può con animo tranquillo presentarsi ai medesimi.

Il guaio, per noi Ticinesi, si è che l'esposizione sia fatta in tedesco.

Elenco dei Libri costituenti la Biblioteca dell'Esposizione Scolastica permanente alla Scuola Normale Maschile in Locarno

Dalla Società Editrice "Dante Alighieri" di Albrighi Segati e C. Roma-Milano.

RAVÀ Bice — L'insegnamento delle lingue viventi nelle scuole medie, (1907) con prefazione del prof. Luigi Credaro.

RAVÀ Vittore — Il Giardino d'Infanzia. Conferenze (1895).

RESTA Raffaele — L'anima del fanciullo e la Pedagogia (1908).

RIZZONI Ida e Livia (insegnanti) — L'Italia nel secolo scorso. Lezion- (1907) cine popolari di Storia, ad uso della 3ª elementare.

ROMIZI Augusto — Storia del Ministero della Pubblica Istruzione. — (1902) Vol. 2. Parte Iª e Parte IIª.

(*Continua.*)

Al presente N.° va annesso l'Elenco dei soci della Demopedeutica e degli abbonati all'„Educatore" pel 1910.

Stabilimento Tipo-Litografico S. A. già Colombi, Bellinzona

ELENCO DEI MEMBRI

DELLA

SOCIETA' DEGLI AMICI DELL'EDUCAZIONE DEL POPOLO E D'UTILITÀ PUBBLICA TICINESE

per l'Anno 1910

COMMISSIONE DIRIGENTE pel biennio 1910-1911.
con sede in BELLINZONA.

Presidente: Avv. Filippo Rusconi, Bellinzona.
Vice-Presidente: Dott. Giuseppe Ghiringhelli, Bellinzona.
Segretario: Rag. Ercole Ghirlanda, Bellinzona
Membro: Isp. Prof. Patrizio Tosetti, Bellinzona.
» Prof. Cesare Bolla, canc. di Stato Bellinzona.
Archivista: Prof. Nizzola Giovanni, Lugano.
Cassiere: Odoni Antonio, Bellinzona.
Supplenti: Dirett. Arturo Stoffel, Belllinzona — Arch. Maurizio Conti, Bellinzona — Prof. Luigi Ressiga, Bellinzona.
Revisori: Enrico Marietta, telegrafista, Bellinzona — Cap. Antonio Lussi, Bellinzona — Magg. Edoardo Jauch, Bellinzona.

DIREZIONE Stampa Sociale:
Prof. Luigi Bazzi, Locarno.

N. prog.	Cognome e Nome	Condizione	Attinenza	Domicilio	Anno d'ingr.
		a) **Soci Onorari.**			
1	Balmelli Franc.ª	maestra	Gentilino	Gentilino	1908
2	Caldelari Gius.	maestro	Viganello	Viganello	1860
3	Fratecolla Casim.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1855
4	Ferrari Giov.	prof.	Cagiallo	Tesserete	1860
5	Ferri Gius.	prof.	Lamone	Lugano	1860
6	Gobbi Eugenio	negoziante	Piotta	Piotta	1852
7	Nizzola Giovanni	professore	Loco	Lugano	1855
8	Pozzi Francesco	»	Genestrerio	Genestrerio	1859
9	Ramelli Davide	possidente	Airolo	Airolo	1889

b) Soci Vitalizi o Perpetui.

(Tassa unica fr. 40, oltre l'ingresso di fr. 2 pei non docenti)

10	Andreazzi G. 1892	possidente	Dongio	Bellinzona	1880
11	Bolla Alpino 1890	commerc.	Olivone	Londra	1889
12	Bontadelli Paolia	possidente	Personico	Bellinzona	1909
13	Bullo Gustavo	ingegnere	Faido	Faido	1902
14	Bontà Giuseppe	maestro	Personico	Personico	1902
15	Caccia And. (1880)	»	Cadenazzo	Cadenazzo	1866
16	Corecco Ant.	avvocato	Bodio	Egitto	1883
17	Gallacchi G. (1881)	professore	Breno	Trieste	1869
18	Giovanetti Serat.	possidente	Aurigeno	Parigi	1905
19	Giovanetti Stef	possidente	Aurigeno	Parigi	1909
20	Gobbi Ercole	avvocato	Stabio	Stabio	1892
21	Lanfranchi Erc.	industriale	Tegna	Milano	1907
22	Lanfranchi Solf.	»	»	»	1907
23	Lucchini Olinto	comm. viag	Loco	Parigi	1896
24	Maroggini Pietro	architetto	Berzona	Mentone	1906
25	Martinoni Marta	dire Norm.	Minusio	Locarno	1894
26	Odoni Giov. (1896)	albergat.	Bellinzona	Bellinzona	1896
27	Papina Vinc. (1883	pubblicista	Mergoscia	Oakland C.	1875
28	Pazzi Pietro (1890)	negoziante	Semione	Londra	1889
29	Pazzi Mass. (1892)	commerc.	»	»	1889
30	Pioda G. B. fu G. B. (1881)	ministro pl.	Locarno	Roma	1877
31	Pioda Carlo E. »	possidente	»	Buenos Ay	1879
32	Rezzonico Carlo	geometra	Porza	Torino	1907
33	Rezzonico Ulisse	negoziante	»	»	1907
34	Righenzi F. (1890)	negoziante	Malvaglia	Londra	1889
35	Simen Rocchino	studente	Bellinzona	Minusio	1906
36	Vannotti Virga (1883)	possidente	Bedigliora	Luino	1879
37	Verzasconi M. (1882)	maestro	Gudo	Gudo	1880
38	Vicari Edoardo	ing. chim.	Agno	Agno	1888
39	Vicari Carolina	possidente	»	»	1900

c) Soci ordinari.

(Tassa annua fr. 3.50, oltre l'ingresso di fr. 2 per i non docenti)

40	Agustoni Pietro	macchinist.	Coldrerio	Chiasso	1899
41	Albertini Emilio	negoziante	Airolo	Airolo	1905
42	Albisetti Enrico	negoziante	Morbio Inf.	Morbio Inf.	1890
43	Andreazzi G. f. G.	negoziante	Dongio	Bellinzona	1884
44	Andreazzi Giac.	segr. trib.	Bellinzona	»	1908
45	Andreazzi L. f. G.	maestro	Tremona	Tremona	1871
46	Anselmi Sereno	segr. costr.	Contra	Gordola	1908
47	Antognini Isid.	possidente	Chiasso	Chiasso	1897
48	Antonini Emma	maestra	Lugaggia	Tesserete	1909
49	Apostoli Gugl.	possidente	Lugano	Lugano	1892
50	Aprile Franc.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1892
51	Arcioni Luigi	avvocato	Corzoneso	Dongio	1883
52	Bacchetta Ant.	maestro	Astano	Minusio	1905
53	Bacilieri Alberto	possidente	Locarno	»	1882
54	Bacilieri Enrico	diret. banca	»	Locarno	1882
55	Bacilieri Gius.	possidente	»	»	1882
56	Bacchi Van. Ad.	maestra	Bedigliora	Rodi Fiesso	1907
57	Bagutti Franc.	avvocato	Rovio	Milano	1897

8	Bagutti Mad[a]	maestra	Rovio	Rovio	1906
9	Balli Aldo	dottore	Locarno	Muralto	1907
60	Balli Benedetto	ingegnere	»	»	1907
61	Balli Francesco	possidente	Cavergno	Locarno	1886
62	Balli Riccardo	industriale	Locarno	Muralto	1907
63	Balmelli Enrica	maestra	Gentilino	Gentilino	1906
64	Banfi Gius.	negoziante	Tesserete	Tesserete	1909
65	Baragiola Emilio	professore	Como	Riva S. V.	1875
66	Baragiola Fausto	»	Cernobbio	Milano	1885
67	Barca Eugenio	possidente	Aurigeno	Aurigeno	1899
68	Barchi Felice	»	Gravesano	Gravesano	1895
69	Barchi Ippolito	seg. P. P.	Arosio	Lugano	1902
70	Bariffi-B. Clelia	direttrice	Lugano	»	1901
71	Bassi Basilio	maestro	Cimadera	Giubiasco	1908
72	Battaglini Ant.	dott. leg.	Cagiallo	Lugano	1905
73	Battaglini Elvez.	avvocato	»	»	1879
74	Bazzi Luigi	professore	Brissago	Locarno	1887
75	Bazzi Erminio	albergat.	Anzonico	Faido	1888
76	Bazzi Innocente	possidente	Brissago	Brissago	1907
77	Bazzi Giulio	»	Anzonico	Anzonico	1888
78	Bazzurri Battista	professore	Pregasson.	Bruzella	1899
79	Beda Carlo	vice-diret.	Auressio	Bellinzona	1908
80	Bedolla Carlo	maestro	Russo	Russo	1907
81	Beffa Pompeo	possidente	Airolo	Airolo	1906
82	Belgeri Carlo	sarto	Faido	Faido	1889
83	Bellerio Emilio	funz. post.	Losanna	Locarno	1905
84	Belletti Giovanni	professore	Cesena	Lugano	1879
85	Bellotti Pietro	possidente	Taverne	Taverne	1885
86	Beretta Cesare	impiegato	Brissago	Brissago	1907
87	Beretta Efrem	negoziante	Muralto	Muralto	1894
88	Bernardazzi Clot.	ingegnere	Lugano	Lugano	1882
89	Bernasconi Arn.	negoziante	Chiasso	Chiasso	1876
90	Bernasconi G. B.	spedizion.	»	»	1877
91	Bernasconi Em[a]	possidente	»	»	1876
92	Bernasconi Gaet.	negoziante	Novazzano	Novazzano	1906
93	Bernasconi Giul.	comm. viag	Lugano	Burgdorf	1887
94	Bernasconi Ferd.	architetto	Carona	Locarno	1894
95	Bernasconi Luigi	professore	Lamone	Calprino	1896
96	Bernasconi Ach.	maestro	Chiasso	Chiasso	1897
97	Bernasconi Fr.	possidente	»	»	1897
98	Bernasconi Ester	maestra	Bedano	Lugano	1905
99	Berra Guglielmo	ingegnere	Montagn.	Montagn.	1875
100	Berta Pietro	professore	Chiggiogn.	Chiggiogn.	1894
101	Bertazzi Mass.	ispettore	Cavagnago	Airolo	1896
102	Berti Giovanni	imp. ferr.	Indemini	Bellinzona	1905
103	Bertola Giov.	ingegnere	Vacallo	Baden	1901
104	Bertola Franc.	medico	»	Vacallo	1905
105	Bertoli Carlo	med. chir.	Novaggio	Balerna	1900
106	Bertoni Giac.	professore	Lottigna	Livorno	1899
107	Bettelini Arn.	dott. sc. nat.	Caslano	Caslano	1901

108	Bezzola Amedeo	architetto	Comologno	Bellinzona	190
109	Bezzola Modesto	ingegnere	Comologno	Comologno	190
110	Biaggi Franc.	dir. didat.	S. Abbond.	Bellinzona	190
111	Bianchi Alfredo	maestro	Soragno	Castagnola	188
112	Bianchi Fiorav.	possidente	Pedrinate	Pedrinate	1898
113	Bianchi Mesmer	maestra	Pollegio	Pollegio	1903
114	Bianchi Ferd.	contabile	Montagnola	Montagnol.	1904
115	Bianchi Clem.	maestra	Lugano	Lugano	1909
116	Blankard Giac.	direttore	Lucerna	Lugano	1879
117	Boggia Serafina	maestra	Giubiasco	Lôro	1904
118	Bolla Arnaldo	avvocato	Olivone	Bellinzona	1903
119	Bolla Cesare	professore	»	»	1877
120	Bolla Ugo	dr. in leg.	»	Bellinzona	1896
121	Bolla Guido	commerc.	»	Olivone	1896
122	Bolla Ines	maestra	»	Lugano	1905
123	Bolli Franc.	maestro	Biogno	Beride	1908
124	Bolzani Gius.	negoziante	Mendrisio	Mendrisio	1876
125	Bonaglia Bened.	professore	Torino	Torino	1890
126	Bonalini Carlo	c° uff. post.	Roveredo	Bellinzona	1903
127	Bonetti G. B. di Ab	commerc.	Piazzogna	»	1873
128	Bonetti Cornelio	»	»	»	1906
129	Bontà Emilio	professore	Personico	Locarno	1906
130	Bontempi Giac.	»	Menzonio	Bellinzona	1894
131	Bontempi Teresa	ispett^e Asili	»	»	1906
132	Bonzanigo Ang.	avvocato	Bellinzona	»	1903
133	Bonzanigo Carlo	ingegnere	»	»	1903
134	Bonzanigo Gius.	»	»	»	1871
135	Bonzanigo Giov.	spedizion.	»	»	1884
136	Bonzanigo Fulg.	ingegnere	»	»	1899
137	Bonzanigo Pietro	avvocato	»	»	1904
138	Borella Achille	»	Mendrisio	Mendrisio	1863
139	Borella Elvezio	»	»	»	1890
140	Borella Giuseppe	uff. post.	»	»	1892
141	Borella Rinaldo	commiss.	»	»	1882
142	Borella Anna	maestra	Casenzano	Locarno	1906
143	Borella Riccardo	industriale	Lugano	Lugano	1909
144	Borelli Martino	albergat.	Airolo	Airolo	1901
145	Borga Giacomo	segr. gov.	Mosogno	Bellinzona	1907
146	Borga-Maz. Ant.	maestra	»	Lugano	1909
147	Borioli Alina	»	Ambrì	Russo	1907
148	Borsa Guido	imp. gov.	Bellinzona	Bellinzona	1908
149	Bossi Carlo	industr.	Lugano	Lugano	1908
150	Bossi Giulio	ingegnere	»	»	1895
151	Bossi Francesco	»	»	»	1895
152	Bossi-Bernasc. L.	maestra	Chiasso	Chiasso	1897
153	Bossi Cesare	impresario	Bruzella	Bruzella	1904
154	Bossi Giuseppina	maestra	»	Castel S. P.	1905
155	Bossi Giovanni	giudice	»	»	1905
156	Bottani Pietro	direttore	Gentilino	Lugano	1908
157	Branca-Masa G.	ing. forest.	Ranzo	Ranzo	1883

158	Branca Angelo	impiegato	Brissago	Brissago	1906
159	Brenni Antonio	avvocato	Salorino	Mendrisio	1908
160	Brentini Franc.	possidente	Campello	Campello	1902
161	Brignoni Ovidio	professore	Breno	Breno	1893
162	Brown Giorgio	macchinist.	—	Lugano	1888
163	Bruni Germano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1871
164	Bruni Francesco	dottore	»	»	1862
165	Bruni Mario	com. post.	»	»	1905
166	Bruni Rodolfo	ragioniere	Olivone	Olivone	1893
167	Bruni Silvio	dott. med.	Bellinzona	Bellinzona	1903
168	Buatier de Mongeot Maria	possidente	Locarno	Modena	1899
169	Bucher-Bott. Ida	maestra	Lugano	Gentilino	1908
170	Buetti Michele	visit. dog.	Piazzogna	Locarno	1896
171	Bulotti Giacomo	maestro	Mergoscia	Mergoscia	1882
172	Bulotti Achille	impiegato	»	Locarno	1907
173	Bullo Gioachimo	albergat.	Faido	Cadenabb.	1901
174	Bullo Arnoldo	»	»	Faido	1902
175	Bustelli Bettina	maestra	Locarno	Locarno	1894
176	Bustelli Felice	possidente	»	»	1894
177	Buzzi Giovanni	avvocato	Porza	Lugano	1895
178	Buzzi Edoardo	farmacista	»	Tesserete	1895
179	Buzzini Eliseo	agente	Vergeletto	Bellinzona	1907
180	Calastri Benven.	impiegato	M. Carasso	Bellinzona	1892
181	Calloni Silvio	professore	Pazzallo	Pazzallo	1872
182	Calvino Paolo	past. ev.	Torre Pell.	Lugano	1886
183	Campana Giov.	maestro	Colla	Vacallo	1896
184	Campana Marco	»	Dino	Lugano	1906
185	Camponovo Ces.	possidente	Airolo	Airolo	1889
186	Camponovo Ces.	industriale	Vacallo	Vacallo	1905
187	Camponovo Giov.	negoziante	Chiasso	Lugano	1897
188	Canè Augusto	maestro	Italia	Riva S. V.	1890
189	Canonica Ant.	»	Bidogno	Bidogno	1885
190	Canonica Giov.	studente	Corticiasca	Carusio	1909
191	Canonica Arn.	»	»	Corticiasca	1909
192	Canavesi Luigi	macch.	Melano	Bellinzona	1909
193	Canova Pietro	commesso	Chiasso	Chiasso	1897
194	Cantarini Atan.	maestro	Loco	Loco	1901
195	Cantarini Dan.	negoziante	»	Corbeil	1907
196	Cantarini Remig.	»	»	Loco	1907
197	Cantarini Dom.	possidente	»	»	1908
198	Cantoni Crispino	albergat.	Novaggio	Novaggio	1904
199	Capetti Maria	maestra	Muralto	Muralto	1899
200	Carazzetti Em.	industriale	Loco	Ginevra	1907
201	Carmine Carlo	scultore	Bellinzona	Bellinzona	1903
202	Carmine Fr. fu G.	commerc.	M. Carasso	»	1903
203	Carmine Giov.	industriale	Bellinzona	Milano	1904
204	Casarico Silvio	imp. terr.	Chiasso	Chiasso	1897
205	Casserini Dom.	possidente	Pura	Pura	1897
206	Casoli Luigi	visit. dog.	Monteggio	Luino	1896
207	Cassina Angelo	maestro	Biasca	Daro	1901

208	Castagnola Virg.	ag. banca	Lugano	Lugano	1891
209	Cattaneo Franc.	macchinis.	Massagno	Bellinzona	1886
210	Cattaneo Franc.	avvocato	Faido	Faido	1902
211	Cattaneo Luigi	macchinis.	Massagno	Massagno	1887
212	Cattaneo Luigi	avvocato	Faido	Faido	1887
213	Cavadini Franc.	impiegato	Chiasso	Chiasso	1889
214	Cavalli Massimo	impresario	Verscio	Verscio	1909
215	Cavalli Luigi	seg. P. P.	Verscio	Tegna	1905
216	Cavalli Beniam.	industriale	»	Verscio	1904
217	Cavalli Tonino	commerc.	»	Livorno	1907
218	Cedraschi Mich.	industriale	Balerna	Balerna	1890
219	Celio Eugenio	possidente	Ambrì	Ambrì	1894
220	Censi Emilio	avvocato	Breganzona	Breganz.	1879
221	Censi Andrea	»	Gravesano	Lugano	1884
222	Censi Giov.	professore	»	»	1897
223	Cereda Innocente	diret. d'alb.	Sementina	»	1901
224	Cereghetti Ang.	visit. dog.	P. Tresa	Chiasso	1904
225	Chiappini Rob.	possidente	Brissago	Brissago	1878
226	Chicherio Eliseo	farmacista	Bellinzona	Agno	1889
227	Chicherio Pirro	capo uff. C.	»	Bellinzona	1905
228	Chiesa Mario	possidente	Chiasso	Chiasso	1897
229	Chiesa Achille	»	»	»	1897
230	Chiesa Teodoro	maestro	Loco	Loco	1906
231	Chiesa Aless.	capotreno	»	Bellinzona	1907
232	Chiesi Giuseppe	maestro	Sorbolo	Chiasso	1901
233	Cima Salvatore	dott. legge	Dangio	Dangio	1898
234	Cioccari Antonio	albergat.	Pollegio	Biasca	1805
235	Cioccari-Solich A	istitutrice	Osco	Moncucco	1884
236	Ciossi Lisetta	maestra	Chiggiogn.	Chiggiogn.	1902
237	Codaghengo L.	negoziante	Cavagnago	Parigi	1905
238	Colombi Tersilla	ex maestra	Bellinzona	Bellinzona	1875
239	Colombi Luigi	dott. in dir.	»	Ravecchia	1872
240	Colombi Elia	negoziante	»	Bellinzona	1887
241	Cometti Gaspare	possidente	Caneggio	Lugano	1875
242	Cometta Augusto	professore	Arogno	»	1904
243	Conti Maurizio	architetto	Lugano	Bellinzona	1884
244	Corecco Giov.	geometra	Bodio	Lugano	1884
245	Cortesi Greg.	macchinis.	Lugano	Bellinzona	1909
246	Cortesi Pancrazio	macchinis.	Lugano	Bellinzona	1905
247	Corti Eugenio	professore	P. Tresa	Tesserete	1895
248	Corti Antonio	consigliere	Balerna	Balerna	1905
249	Corti Gaetano	negoziante	»	»	1905
250	Corti Giuseppe	sindaco	»	»	1905
251	Crivelli Bernard.	imp. post.	P. Tresa	Chiasso	1882
252	Crivelli Gius.	imp. fed.	Monteggio	Pontetresa	1885
253	Crivelli Feder.	possidente	P. Tresa	Monteggio	1900
254	Crivelli Raffaele	industriale	Monteggio	New-York	1904
255	Croce Giosuè	macellaio	Ambrì	Ambrì	1889
256	Curti Curzio	avvocato	Cureglia	Cureglia	1889
257	Curti Caio Gracco	cass. post.	»	Bellinzona	1875

258	Cusa Agostino	tesor-com.	Bellinzona	Bellinzona	1905
259	Daberti Rodolfo	architetto	Faido	Faido	1902
260	D'Alessandri G.	possidente	Calpiogna	Calpiogna	1885
261	Danini Gugl.	»	Locarno	Locarno	1899
262	Dazio Angelo	avvocato	Fusio	»	1892
263	De-Agostini Bat.	capotreno	Bellinzona	Bellinzona	1905
264	De Bernardis Em.	maestro	Iseo	Iseo	1904
265	Defilippis Pietro	imp. daz.	Lugano	Lugano	1883
266	De-Giorgi Ams.G	orefice	Locarno	»	1885
267	Degiorgi Daniele	maestro	»	Locarno	1906
268	Dell'Ambrogio C.	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1905
269	Dell'Era Carlo	ingegnere	Lavorgo	Lavorgo	1889
270	Della Ganna Bart	imp. post.	Aurigeno	Chiasso	1899
271	Delmenico Tom[a]	maestra	Novaggio	Novaggio	1904
272	Delnotaro Mans.	negoziante	Coglio	Coglio	1906
273	Demarta Pietro	falegname	Novaggio	Novaggio	1880
274	Demartini Luigi	maestro	Lugaggia	Lugano	1902
275	Derigo Giov.	negoziante	Claro	Claro	1886
276	Devecchi Andr.	direttore	Castagnola	Ruvigliana	1899
277	Dolfini Cesare	possidente	Catto	Quinto	1899
278	Donini Gaetano	ing. agr.	Gentilino	Roma	1893
279	Donini Cam.	possidente	»	Gentilino	1908
280	Dotta Franchino	capitano	Airolo	Airolo	1902
281	Dotta Virgilio	albergat.	»	»	1906
282	Emma Alfredo	dottore	Olivone	Biasca	1885
283	Fanciola Attilio	possidente	Locarno	Bellinzona	1895
284	Fanciola Giov.	»	»	»	1883
285	Fantuzzi Ald.	dir. catt. ag.	»	Locarno	1907
286	Fedele Edoardo	parrucch.	Bellinzona	Bellinzona	1884
287	Fenacci Franc.	maestro	Palagnedr.	Palagnedra	1906
288	Ferrara Giov.	»	Rovescala	Stabio	1906
289	Ferrari Guido	macchinis.	Chiasso	Bellinzona	1909
290	Ferrari Demetr.	negoziante	Tremona	Chiasso	1897
291	Ferrari Luigi	dottore	Biasca	Biasca	1898
292	Ferrari Pietro	capoposto	P. Tresa	Caslano	1900
293	Ferrari Albino	possidente	Chiasso	Chiasso	1900
294	Ferrari Achille	professore	Minusio	Minusio	1906
295	Ferraris Ernesto	dott. med.	Italia	Lugano	1905
296	Ferrazzini G. B.	enotecnico	Mendrisio	»	1908
297	Ferri Arnoldo	med. chir.	Lamone	»	1905
298	Ferri Mario	avvocato	»	»	1899
299	Ferroni Paolo B.	disegnat.	Arosio	Arosio	1899
300	Ferroni Gius.	med. chir.	»	Manno	1905
301	Filippini Osv. di G	negoziante	Airolo	Airolo	1875
302	Filippini Flor.	maestro	»	»	1889
303	Filippini Attilio	impiegato	Airolo	Airolo	1906
304	Flecchia Luigi	meccanico	Bellinzona	Bellinzona	1909
305	Flori Giuliano	commiss.	»	»	1883
306	Flori Alessandro	imp. gov.	»	»	1908
307	Fontana Teres[a]	maestra	Tesserete	Tesserete	1884

308	Fontana Carlo	professore	Bedano	Chiasso	1904
309	Fontana Marco	commerc.	Tesserete	Tesserete	1909
310	Fonti Mattia	maestro	Miglieglia	Mendrisio	1902
311	Forni Luigi	ingegnere	Airolo	Minusio	1895
312	Forni Fulvio	geometra	»	»	1906
313	Forni Rinaldo	negoziante	»	Airolo	1872
314	Forni Pacifico	possidente	»	»	1902
315	Forni Cesare	»	»	»	1902
316	Forni Vittore	»	»	»	1906
317	Fossati Gius.	spedizion.	Chiasso	Chiasso	1897
318	Franscini Arn.	direttore	Bodio	Lugano	1875
319	Fransioli Ant.	albergat.	Dalpe	Faido	1888
320	Fransioli Aurelio	possidente	»	»	1902
321	Franscella Pietro	funz. post.	Locarno	Locarno	1904
322	Franzoni Gugl.	avvocato	»	»	1866
323	Franzoni Maria	possidente	»	»	1881
324	Franzoni Filippo	pittore	»	»	1891
325	Franzoni Giac.	avvocato	»	»	1906
326	Frasa Basilio	possidente	Chiggiogn.	Chiggiogn.	1900
327	Fraschina Alfr.	medico	Cagiallo	Breno	1909
328	Fumagalli Abb.	professore	Pontetresa	P. Tresa	1898
329	Fumagalli Enea	negoziante	Lugano	Lugano	1904
330	Furrer Frida	privata	Wintert.	Winterth.	1904
331	Gabuzzi Stefano	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1869
332	Gada Antonio	sup. uff. esec.	Giubiasco	Giubiasco	1875
333	Gaggini Ant[a]	maestra	Gentilino	Lugano	1908
334	Galeazzi Gius.	maestro	Lodano	Lodano	1882
335	Galfetti Giov.	commerc.	Gentilino	Lugano	1885
336	Galletti Ernesto	imp. gover.	Origlio	Bellinzona	1895
337	Galletti Silvio	apicoltore	Contra	Tenero	1908
338	Gallacchi Oreste	avvocato	Breno	Breno	1871
339	Gallacchi Brenno	»	»	»	1908
340	Galli Carlo fu G.	negoziante	Lugano	Lugano	1879
341	Galli Giovanni	ingegnere	Gerra G.	»	1904
342	Gallizia Ione	maestra	Ludiano	»	1908
343	Gambazzi Giov.	maggiore	Novaggio	»	1901
344	Gambazzi Felice	prof. ginn.	»	Novaggio	1904
345	Gamboni Arturo	avvocato	Comologno	Comologn.	1891
346	Garobbio Abr.	impiegato	Mendrisio	Berna	1875
347	Garbani-NeriniE.	avvocato	Gresso	Locarno	1890
348	Garbani-NeriniE.	maestro	Vergeletto	Vergeletto	1907
349	Garbani Ed.	industriale	Loco	Loco	1907
350	Gasparini Carlo	vis. dog.	Croglio	Luino	1889
351	Gemetti G. F.	maestro	Lumino	Lumino	1889
352	Gerosa Benigno	possidente	Chiasso	Chiasso	1897
353	Gervasoni B.	capo rip. off.	Melano	Bellinzona	1899
354	Ghezzi Edoardo	imp. post.	Sigirino	Taverne	1885
355	Ghiringhelli G.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1894
356	Ghirlanda Erc.	ragioniere	Vernate	»	1908
357	Ghirlanda Marco	cons. ipot.	»	Lugano	1908

358	Ghisler Valent.	procurat.	Magadino	Mannheim	1901
359	Ghisler Enrico	negoziante	»	Genova	1901
360	Ghisler Ercole	procurat.	»	»	1901
361	Giambonini Pol.	maestro	Gandria	Gandria	1895
362	Gianella Achille	dir. banca	Fiesso	Locarno	1897
363	Gianinazzi Inn.	»	Gentilino	Lugano	1888
364	Gianini Felice	tradutt. fed.	Mosogno	Berna	1894
365	Gianini Giuseppe	maestro	Viganello	Viganello	1899
366	Gianini Pietro	segr. com.	Quinto	Quinto	1905
367	Giovannini G.	professsore	Lelgio	Tesserete	1895
368	Ginella Lino	»	Stabio	Locarno	1906
369	Giorgetti Mart.	»	Carabbiett.	Gentilino	1869
370	Giorgetti Giov.	imp. fed.	»	Lugano	1899
371	Giosia Louis	possidente	Ponto-Val.	Ponto-Val.	1898
372	Giovanelli Gius.	»	Brissago	Brissago	1860
373	Giovanetti Tom.	dottore	Bellinzona	Bellinzona	1889
374	Giudici Attilio	capo staz.	Giornico	Giornico	1899
375	Giugni Michele	possidente	Locarno	Locarno	1894
376	Gobbi Augusto	negoziante	Piotta	Piotta	1886
377	Gobbi-Refondi O.	maestra	Castagnola	Melano	1892
378	Gobbi Gius. fu G.	albergat.	Piotta	Piotta	1894
379	Gorla Lodov.	imp. gov.	Bellinzona	Bellinzona	1899
380	Grat Emilio	capo staz.	Rebstein	Faido	1902
381	Graffina Gustavo	dott. in dir.	Chiasso	Berna	1881
382	Grassi Amalia	maestra	Monteggio	Sessa	1908
383	Grassi Massimil.	caporale	Novazzauo	Biasca	1904
384	Creppi Gius.	farmacista	Caslano	Agno	1900
385	Gruter Gius.	dott. dent.	Lucerna	Muralto	1901
386	Gualzata Giov.	architetto	Borgnone	Bellinzona	1906
387	Guidetti Emilio	maestro	»	Borgnone	1899
388	Guidini Augusto	architetto	Barbengo	Milano	1882
389	Guidotti Pietro	ispett for.	M. Carasso	M. Carasso	1901
390	Gusberti Gualt.	amm. post.	Chiasso	Chiasso	1892
391	Guscetti Agnese	maestra	Ambrì	Faido	1906
392	Heizmann Alb.	imp. ferr.	Erschwil	»	1902
393	Hurlimann Aug.	veterinario	Zugo	Luino	1896
394	Imperatori Ach.	avvocato	Pollegio	Pollegio	1902
395	Imperatori Alb.	segr. gov.	»	Bellinzona	1908
396	Induni Pericle	contabile	Stabio	»	1899
397	Jauch Edoardo	maggiore	Bellinzona	»	1884
398	Jäggli Mario	dir. norm.	»	Locarno	1905
399	Job Ernani	telegrafist.	»	Bellinzona	1905
400	Jorio Carlo	maestro	Pianezzo	Pianezzo	1906
401	Jubert Alberto	ing. cant.	Novazzano	Bellinzona	1909
402	Juri Emilio	maestro	Quinto	Ambrì	1886
403	Kaufmann Frid.	direttore	Morcote	Lugano	1907
404	Knaut Enrico	ispett ferr.	Erfurt	Bellinzona	1892
405	Lafranchi Maur.	ispettore	Coglio	Giumaglio	1887
406	Lafranchi Rob.	maestro	Coglio	Magadino	1895
407	Laghi Pierino	»	Lugano	Lugano	1894

408	Lamberti Regina	possidente	Brissago	Brissago	1866
409	Lanini Brigida	maestra	Frasco	Locarno	1899
410	Laurenti Ansel.	scultore	Carabbia	Berna	1867
411	Leoni Ersilio	»	Contone	Contone	1906
412	Lepori Aless.	negoziante	Lopagno	Tesserete	1893
413	Lepori Attilio	maestro	»	Lugano	1902
414	Livio Antonio	negoziante	Vacallo	Vacallo	1905
415	Lombardi Erc.	»	Lugano	Lugano	1889
416	Lombardi Felice	albergat.	Airolo	Airolo	1902
417	Lombardi Gius.	macchinist.	»	Bellinzona	1896
418	Lombardi Gott.	albergat.	»	Airolo	1906
419	Lombardi Sev.	»	»	»	1906
420	Longhi Lorenz.	studente	Mairengo	Mairengo	1903
421	Longhi Lorenzo	possidente	»	»	1888
422	Longhi Giacomo	»	»	»	1896
423	Lucchini Domen.	»	Loco	Loco	1882
424	Lucchini Arrigo	avvocato	Lugano	Lugano	1892
425	Lucchini Pietro	possidente	Gentilino	»	1895
426	Lucchini Giac.	sindaco	Loco	Berzona	1907
427	Lucchini Eliseo	fabbro	»	Bellinzona	1907
428	Lupi Francesco	spedizion.	Chiasso	Chiasso	1903
429	Lupi Giuseppe	architetto	Casima	Mendrisio	1892
430	Luisoni Emilio	imp. daz.	Stabio	Chiasso	1890
431	Lurati Giov.	avvocato	Lugano	Lugano	1909
432	Lussi Antonio	contabile	Bellinzona	Bellinzona	1883
433	Luzzani Carlo	professore	Lugano	Balerna	1905
434	Luzzani Isidoro	segr. gov.	»	Bellinzona	1903
435	Maccanetti Gius.	albergat.	Lumino	Biasca	1908
436	Macerati Ermin[a]	maestra	Genestrer.	Genestrer.	1901
437	Maderni Maria	»	Riva S. V.	Ligornetto	1892
438	Maderni Cam[a]	civile	Capolago	Riva S. V.	1905
439	Maestrani Savino	possidente	Aquila	Olivone	1896
440	Maffei Carlo	negoziante	Lugano	Lugano	1879
441	Maggetti Carlo	ingegnere	Intragna	Locarno	1875
442	Maggetti Arnol.	macchin.	»	Bellinzona	1899
443	Maggetti Rosina	maestra	»	Intragna	1906
444	Maggetti Elvez.	maestro	»	Muralto	1906
445	Maggi Giuseppe	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1876
446	Maggi Domen.	dottore	»	»	1901
447	Maggini Carlo	dott. legge	Biasca	Lugano	1900
448	Maggini Enrico	pittore	Aurigeno	Aurigeno	1906
449	Malaguerra G.	ex cap. staz.	Osogna	Osogna	1904
450	Mallè Luigi	dottore	Cadenazzo	Bellinzona	1890
451	Manciana Pietro	maestro	Scudellate	Scudellate	1867
452	Mancini Lindoro	avvocato	Loco	Locarno	1892
453	Mancini Vitt.	dottore	»	Torino	1907
454	Mancini Ern.	funz. post	Gorduno	Bellinzona	1904
455	Mancini Enrico	ragioniere	Ambrì	»	1896
456	Mantegzaza Siro	avvocato	Mendrisio	Mendrisio	1901
457	Manzoni Bruno	dott. med.	Arogno	»	1904

458	Maraini Clem.	avvocato	Lugano	Roma	1905
459	Marcionetti Piet.	professore	Sementina	Sementina	1878
460	Marchesi Edvige	maestra	Sessa	Locarno	1906
461	Marcionni Dom.	sindaco	Brissago	Brissago	1906
462	Mari Francesco	maestro	Treggia	Lugano	1901
463	Mariani Gius.	ispettore	Bellinzona	Muralto	1873
464	Marietta Enr.	telegraf	Ravecchia	Bellinzona	1903
465	Marioni Giov.	ispettore	Roveredo	Roveredo	1885
466	Marioni Tiziano	maestro	Claro	Claro	1906
467	Mariotti Fr. fu F.	impiegato	Locarno	Bellinzona	1885
468	Mariotti Gius.	dottore	»	Locarno	1875
469	Martignoni Ant.	segr. gov.	Lugano	Bellinzona	1903
470	Mattei Leon.	professore	Cevio	Cevio	1894
471	Mattei Lodovico	maest. mus	Bellinzona	Bellinzona	1899
472	Mattei Eugenio	maestro	Peccia	Tegna	1907
473	Mazza Pietro	negoziante	Verscio	Verscio	1907
474	Mazzola Gius.	fabbro	Massagno	Massagno	1907
475	Mazzucchelli E.	negoziante	Faido	Faido	1902
476	Melera Attilio	negoziante	Claro	Claro	1883
477	Mella Pietro	professore	Auressio	Bellinzona	1892
478	Mella Silvio	uff. post	»	Auressio	1907
479	Melletta Giov.	pittore	Loco	Loco	1907
480	Meneghelli Gius.	professore	Cagiallo	Tesserete	1909
481	Meneghelli Anita	maestra	»	»	1909
482	Merlini Pietro	negoziante	Locarno	Locarno	1882
483	Merlini Battista	sindaco	Minusio	Minusio	1906
484	Merlini Gius.	impresario	»	»	1906
485	Merlini Giov.ª	maestra	Novazzano	Brusata	1906
486	Mini Davide	maestro	Lopagno	Lopagno	1895
487	Moccetti Mauriz.	professore	Bioggio	Bioggio	1873
488	Mola Cesare	ispettore	Stabio	Stabio	1863
489	Molina Luigi	macchinis.	Lugano	Bellinzona	1909
490	Molinari Ant.	farmacista	Lugano	Morcote	1886
491	Molo Silvio	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1903
492	Molo Valent.	console	»	»	1882
493	Molo Rodolfo	dir. post.	»	»	1884
494	Monighetti Fed.	negoziante	Biasca	Biasca	1886
495	Monigh. P. f. C. A.	»	»	»	1886
496	Monti Salvatore	professore	Aranno	Breno	1893
497	Morandi Angelo	maestro	—	Brissago	1898
498	Moretti Carlo	imp. fed.	Stabio	Giubiasco	1876
499	Moretti Luigi	controllore	»	Lugano	1889
500	Moretti Romolo	capitano	Bellinzona	Bellinzona	1892
501	Moretti Eliach.	possidente	Cevio	Cevio	1906
502	Moretti Emilio	negoziante	Loco	Loco	1907
503	Mordasini Quir.	»	Comologno	Comologno	1907
504	Mordasini Ercole	deleg. F. F.	Comologno	Luino	1884
505	Morgantini Leop.	funz. post.	Loco	Chiasso	1930
506	Morosi Costante	sindaco	Aquila	Dangio	1883
507	Morosoli Giov.	»	Lopagno	Lopagno	1895

508	Morosoli Lodov.	professore	Cagiallo	Cagiallo	1909
509	Motta Emilio	ingegnere	Airolo	Milano	1877
510	Mozzini Vinc.	sindaco	Comorino	Camorino	1902
511	Muschietti Giov.	negoziante	Novaggio	Casteltran.	1888
512	Musso I.	»	Zurigo	Zurigo	1908
513	Musso Ambros[a]	maestra	Faido	Faido	1902
514	Musso-Massio E.	macchinist.	Bellinzona	Daro	1899
515	Nanni Giov.	professore	Anzonico	Anzonico	1877
516	Nanni Gugl.	dottore	»	Müliberg	1886
517	Negri Bernard.	professore	Agno	Agno	1900
518	Nessi Emilio	dir. banca	Locarno	Lugano	1879
519	Nessi Cesare	vic.-dir. ban	»	»	1904
520	Nessi Elisa	maestr. s. n.	»	Locarno	1906
521	Nessi Tecla	»	Minusio	Minusio	1906
522	Nessi Pietro	sindaco	Muralto	Muralto	1907
523	Nichelini Amed.	possidente	Verscio	Verscio	1907
524	Nizzola Emilio	commerc.	Loco	Milano	1876
525	Nizzola Agost.	ingegnere	»	Baden	1895
526	Nizzola Pietro	negoziante	Berzona	Berzona	1891
527	Nottaris Achille	maestro	Loco	Loco	1906
528	Nottaris Angelo	impiegato	Berzona	Berzona	1907
529	Odoni Antonio	cassiere	Bellinzona	Bellinzona	1897
530	Odoni Andrea	albergat.	»	»	1899
531	Olgiati Arnoldo	funz. post	Cadenazzo	Cadenazzo	1905
532	Olgiati Camillo	»	»	Bellinzona	1905
533	Ostini Gerolamo	maestre	Ravecchia	Bavecchia	1865
534	Oschwald Mart.	direttore	Sciaffusa	Rellinzona	1894
535	Pagani Tebaldo	possidente	Torre	Torre	1896
536	Pagani Giuseppe	»	»	»	1898
537	Panatti Maria	maestra	Rancate	Rancate	1897
538	Pancaldi-Pasini L	»	Ascona	Ascona	1899
539	Papa Giuseppe	commiss.	Biasca	Biasca	1902
540	Pasquali Antonio	possidente	Chiasso	Chiasso	1871
541	Passera Antonio	maresciallo	Monteggio	Pontetresa	1884
542	Patocchi Remo	imp. fed.	Peccia	Lugano	1904
543	Pedotti Federico	dottore	Daro	Bellinzona	1884
544	Pedrazzi Domen.	funz. post.	Bellinzona	»	1905
545	Pedrazzini Att.	avvocato	Campo V.M	»	1878
546	Pedrazzini Arn.	»	Muralto	Muralto	1895
547	Pedrazzini Cam	professore	Campo V.M	Agno	1900
548	Pedrini Pietro	negoziante	Osco	Osco	1889
549	Pedrini Orsolina	maestra	Faido	Airolo	1908
550	Pedroli Achille	prof. nor	Bodio	Locarno	1906
551	Pedrolini Gius.	possidente	Cabbio	Cabbio	1876
552	Pedrotta Gius.	professore	Golino	Golino	1862
553	Pedrotta Vittore	avvocato	»	Locarno	1894
554	Peduzzi Sereno	negoziante	Loco	Loco	1907
555	Pellanda Battista	maestro	Golino	Bellinzona	1902
556	Pellanda Adele	m. norm.	Intragna	Locarno	1906
557	Pelli V. Ugo	ingegnere	Aranno	Aranno	1904

558	Pelli Palmira	possidente	Aranno	Aranno	1886
559	Pellegrini Amer.	avvocato	Pontetresa	Pontetresa	1892
560	Pelloni Attilio	maestro	Breno	Breno	1902
561	Pelloni Ernesto	prof.	Breno	Lugano	1909
562	Pelossi Michele	professore	Bedano	Bedano	1876
563	Pelossi Giacomo	impresario	»	Locarno	1900
564	Perini Gottardo	possidente	Muralto	Muralto	1894
565	Pervangher G.	»	Airolo	Airolo	1875
566	Perucchi Plinio	avvocato	Stabio	Stabio	1878
567	Perucchi Gott.	comerm c.	»	Ascona	1891
568	Pessina Giovanni	professore	Castagnola	Chiasso	1865
569	Pessina Emilio	imp. post.	Balerna	Balerna	1905
570	Petralli Attilio	studente	Corticiasca	Corticiasca	1909
571	Petrolini Guido	commerc.	Chiasso	Lugano	1898
572	Peverada Pac.	ornatista	Auressio	Torino	1882
573	Platzhoff-Lejeune Edoardo	segr.	Losanna	Losanna	1909
574	Pfiffer Gagliardi	ricevitore	Prato V. M.	Locarno	1875
575	Piffaretti Pietro	assistente	Ligornetto	Chiasso	1905
576	Pini Giuseppe	negoziante	Biasca	Biasca	1902
577	Pini Alfonsina	maestra	Indemini	Magadino	1906
578	Pioda Federici M.	possidente	Locarno	Locarno	1899
579	Pioda Guglielmo	funz. post.	»	Basilea	1905
580	Pisenti Ernesta	maestra	Russo	Muralto	1898
581	Pisciani Adolfo	maestro	Minusio	Minusio	1906
582	Poletti Giuseppe	maestro	Palagnedra	Palagnedra	1909
583	Poncini Giacinto	ric. daz.	Agra	Locarno	1904
584	Poncioni Mass.	maestro	Crana	Cavigliano	1895
585	Ponti Onorino	professore	Salorino	Salorino	1906
586	Ponti-Luraschi A.	maestra	Massagno	Massagno	1907
587	Ponzinibio Luigi	professore	—	Locarno	1905
588	Poroli Damaso	»	Ronco	»	1894
589	Postizzi Annib.	maestro	Breno	Breno	1900
590	Pozzi Giuseppina	maestra	Locarno	Locarno	1899
591	Pozzi Luigi	negoziante	»	»	1907
592	Prada Aless.	geometra	Castel S. P.	Castel S. P.	1904
593	Preda Vicari Ed^e	maestra	Caslano	Davesco	1909
594	Primavesi Alfr.	negoziante	Lugano	Lugano	1892
595	Pusterla Pietro	maestro	Berzona	Malvaglia	1901
596	Quadri Vittore	imp. post	Balerna	Balerna	1905
597	Quadri Diego	avvocato	Sala Capr.	Sala Capr.	1909
598	Quattrini Batt.	dir. navig.	Ascona	Lugano	1904
599	Quirici Giovanni	professore	Bidogno	Locarno	1895
600	Radaelli Sara	maestra	Mendrisio	Mendrisio	1865
601	Ramatico Def.	industriale	Sementina	Sementina	1891
602	Ramelli Rinaldo	maestro	Airolo	Airolo	1877
603	Ramelli Tito	negoziante	»	»	1906
604	Raspini Orelli A.	avvocato	Cevio	Locarno	1875
605	Raspini-Orelli M.	»	»	»	1904
606	Raspini-Orelli C.	ingegnere	»	Atene	1906
607	Raspini Orelli Ed.	»	»	Zurigo	1906

608	Raspini-Orelli O.	maestra	Cevio	Locarno	1906
609	Rava Emilio	commerc.	Lugano	Lugano	1889
610	Regazzoni Erc.	negoziante	Balerna	Balerna	1905
611	Regolatti Natale	professore	Mosogno	Mosogno	1891
612	Regolatti Lindoro	pubblicista	Loco	Lugano	1900
613	Regolatti Ermin.	maestro	»	Massagno	1906
614	Regolatti Arn.	negoziante	»	Thun	1908
615	Reina Filippo	commerc.	Agno	Agno	1904
616	Remonda Altr.	professore	Crana	Russo	1907
617	Rensi-Perucchi L.	professor[a]	Bellinzona	Verona	1898
618	Ressiga Luigi	professore	Fusio	Bellinzona	1906
619	Rezzonico Amp.	farmacista	Lugano	»	1889
620	Rezzonico Gius.	com. gend.	»	»	1899
621	Rezzonico Ant.	imp. post.	Cassarate	Lugano	1906
622	R boni Lodovico	assistente	Bruzella	Chiasso	1905
623	Righenzi Celest.	industriale	Malvaglia	Malvaglia	1905
624	Righini Antonio	maestro	Pollegio	Pollegio	1877
625	Righinetti Rita	maestra	P. Caprias.	P. Caprias.	1908
626	Roggero Vittorio	negoziante	Locarno	Locarno	1891
627	Ronchetti Pietro	possidente	Lugano	Bissone	1895
628	Rondi Carlo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880
629	Rossetti Isidoro	ispettore	Biasca	Biasca	1867
630	Rossi Giovanni	dottore	Castelrotto	Castelrotto	1882
631	Rossi Domenico	avvocato	»	Lugano	1888
632	Rossi Luigi	pittore art.	Lugano	Milano	1909
633	Rossi Natale	dottore	Arzo	Arzo	1890
634	Rossi Gius. di L.	possidente	Brissago	Brissago	1891
635	Rossi Antonio	ricevitore	Arzo	Stabio	1896
636	Rossi Augusto	imp. fed.	»	Chiasso	1897
637	Rossi Iginio	commerc.	Bellinzona	M. Carasso	1899
638	Rossi Raimondo	dott. prof.	Arzo	Bellinzona	1904
639	Rossi Giuseppe	giudice	Biasca	Biasca	1905
640	Rossinelli Alb.	impiegato	Chiasso	Chiasso	1904
641	Ruffoni Giulio	possidente	Calprino	»	1905
642	Ruffoni Lincoln	commerc.	Magadino	Magadino	1901
643	Ruffoni Ruffo	negoziante	»	»	1901
644	Rusca Emilio	ingegnere	Locarno	Locarno	1875
645	Rusca Franch. f.B.	possidente	»	»	1875
646	Rusca G. B.	avvocato	»	»	1907
647	Rusca Francesco	capitano	Bosco Lug.	Bellinzona	1880
648	Rusca Prospero	ricevitore	Locarno	Basilea	1882
649	Rusca Fr. di Pr.	com. post.	»	Chiasso	1894
650	Rusca Augusto	dirett. tras.	»	Domodoss.	1897
651	Rusconi Emilio	avvocato	Tremona	Lugano	1867
652	Rusconi Filippo	»	Bellinzona	Bellinzona	1869
653	Sacchi Emilio	med.	Lodrino	»	1905
654	Sala Silla	maestra	Roveredo	»	1909
655	Sala Plinio	commesso	Ghiasso	Chiasso	1897
656	Sala Lorenzo	»	»	»	1897
657	Salvioni Arturo	negoziante	Bellinzona	Bellinzona	1880

658	Salvioni Carlo	dott. in fil.	Bellinzona	Milano	1875
659	Salvioni Attilio	negoziante	»	Bellinzona	1884
660	Salzi Carlo	negoziante	Faido	Lugano	1889
661	Sargenti Favini S.	maestra	Magadino	Magadino	1906
662	Sartori Giovanni	maestro	Bosco V. M.	Bosco V. M.	1900
663	Sartori Giovanni	telegrafista	Gerra G.	Bellinzona	1906
664	Sartoris Carlo	maestro	Mosogno	Mosogno	1892
665	Sartoris Venanz	»	Giumaglio	Giumaglio	1895
666	Scacchi Carlo	giud. d'app.	Capolago	Capolago	1890
667	Scalmanini Fran.	alberg.	Tesserete	Tesserete	1909
668	Scanziani Pietro	negoziante	Balerna	Balerna	1905
669	Scerri Annetta	maestra	Arbedo	Bellinzona	1906
670	Schira Giov. fu G.	negoziante	Berzona	Ginevra	1890
671	Schira Clemente	falegname	»	»	1890
672	Schira Achille	commerc.	Loco	Loco	1906
673	Schira Leopoldo	decoratore	»	Muralto	1907
674	Sciolli-March. G.a	maestra	Sessa	Monteggio	1908
675	Sciolli Angelo	dott. med.	Pura	Giornico	1899
676	Simen Rinaldo	dep. agli St.	Bellinzona	Minusio	1876
677	Simona A. L.	professore	Locarno	Locarno	1865
678	Simona Giorgio	negoziante	»	»	1869
679	Simona Willy	»	»	»	1905
680	Solari Severino	dottore m.	Barbengo	Lugano	1867
681	Solcà Giuseppe	negoziante	Chiasso	Ligornetto	1891
682	Soldati Gius.	studente	Cimadera	Cimadera	1909
683	Soldati Giuseppe	segretario	Mendrisio	Mendrisio	1876
684	Soldati Francesco	dir. banca	Gentilino	Lugano	1889
685	Soldati Giov. Batt.	maestro	Sonvico	Sonvico	1890
686	Soldati Felice	docente	Cimadera	Cimadera	1908
687	Soldini Adolfo	consigliere	Chiasso	Chiasso	1881
688	Soldini Antonio	scultore	»	Milano	1890
689	Soldini Pietro	industriale	»	Chiasso	1892
690	Soldini Elisa	maestra	Massagno	Biasca	1899
691	Soldini Erminio	maestro	Novazzano	Novazzano	1895
692	Sommaruga Corn	contabile	Lugano	Lugano	1899
693	Sommaruga Arn.	direttore	»	Bellinzona	1907
694	Somazzi Ernesto	ingegnere	Gentilino	Gentilino	1908
695	Sorgesa Angelo	albergat.	Corzoneso	Bellinzona	1899
696	Speziali Arturo	studente	Vergeletto	Vergeletto	1907
697	Spehler S.	rappresent.	Massagno	Massagno	1907
698	Spigaglia Vittore	dottore	Ronco	Locarno	1894
699	Stampanoni Giac.	negoziante	Sala Capr.	Sala Capr.	1909
700	Stefani Pietro	possidente	Prato L.	Prato L.	1902
701	Steiner Giuseppe	imp. post.	Bellinzona	Bellinzona	1885
702	Stoffel Arturo	dir. banca	»	»	1880
703	Stoffel Giuseppe	»	»	»	1889
704	Stoffel Celeste	negoziante	»	»	1899
705	Stoffel Arrigo	direttore	»	»	1907
706	Stoppani Edoar.	ingegnere	P. Tresa	P. Tresa	1909
707	Stoppani Carlo	negoziante	»	»	1909

708	Stoffel Manlio	commer.	Bellinzona	Bellinzona	1908
709	Stoppa Carlo	avvocato	Chiasso	Chiasso	1882
710	Strozzi Tito	dott. in leg.	Biasca	Biasca	1894
711	Summerer Bald.	commerc.	Chiasso	Chiasso	1897
712	Svanascini Sofia	possidente	Muggio	Muggio	1898
713	Tamburini Ang.	professore	Miglieglia	Lugano	1883
714	Tatti Carlo	avvocato	Bellinzona	Bellinzona	1867
715	Tarabori Giov.	imp. fed.	Comologno	Spruga	1906
716	Tarabori Ugo	docente	»	Comologno	1907
717	Taragnoli Pietro	contabile	Bellinzona	Bellinzona	1881
718	Terribilini Gius.	maestro	Vergeletto	Vergeletto	1882
719	Terribilini Adam.	capotreno	Russo	Bellinzona	1907
720	Tiravanti Romeo	impresario	Morcote	Lugano	1905
721	Togni Felice	ingegnere	Chiggiogn.	Bellinzona	1869
722	Togni Agostino	possidente	»	Chiggiogn.	1888
723	Tognetti Vittor.	cap. uf. post.	Bellinzona	Bellinzona	1884
724	Tognetti Pietro	sindaco	P. Tresa	P. Tresa	1909
725	Tognazzini Giac.	possidente	Someo	Someo	1906
726	Torrani Gugl	negoziante	Fiesso	Fiesso	1896
727	Torriani Gius f. A.	possidente	Mendrisio	Mendrisio	1890
728	Torriani Ant. f. C.	»	»	»	1890
729	Torriani Car. di A	»	»	»	1890
730	Torriani Gius. f. S.	industriale	»	»	1904
731	Torriani Enrico	possidente	Torre	Torre	1898
732	Tosetti Patrizio	ispettore	Intragna	Bellinzona	1886
733	Trezzini Santino	maestro	Astano	Astano	1899
734	Triaca-Reina R[a]	possidente	Agno	Lugano	1900
735	Vacchini Gius.	capo ufficio	Ascona	Locarno	1899
736	Valsangiacomo A	negoziante	Chiasso	Chiasso	1896
737	Valsangiacomo A	»	Balerna	Balerna	1905
738	Valsangiacomo C.	»	»	»	1905
739	Valsangiacomo V	»	»	»	1905
740	Vannotti Ern.	ingegnere	Bedigliora	Bedigliora	1904
741	Vassalli della Gada Gius.	negoziante	Riva S. V.	Riva S. V.	1890
742	Vassalli Franc.	med. chir.	»	Lugano	1896
743	Vassalli Bartol.	possidente	»	Riva S. V.	1885
744	Vedova Anna	m. norm.	Peccia	Locarno	1906
745	Vella Vittorino	dottore	Faido	Lugano	1889
746	Vella Giuseppe	ingegnere	»	Faido	1902
747	Vella Clemente	possidente	Giornico	Giornico	1902
748	Verda Carlo	dir. Arsen.	Bissone	Bellinzona	1894
749	Vescovi Filippo	maestro	Dangio	Aquila	1886
750	Vigizzi Alberto	avvocato	Solduno	Solduno	1895
751	Wassmuth-Ryf Fr	ag. assicur.	Frauenfeld	Balerna	1905
752	Wiss Maria	maestra	Muralto	Muralto	1907
753	Winzeler Edoar.	med. dent.	Lugano	Lugano	1904
754	Zanetti Paolina	maestra	Giubiasco	Giubiasco	1880
755	Zanini Achille	dottore	Miglieglia	Miglieglia	1890
756	Zanolini Attilio	giud. d'app.	Linescio	Lugano	1896
757	Zanolini Gius.	maestro	»	Linescio	1896

758	Zamboni Carlo	negoziante	Magadino	Magadino	1901
759	Zelio Romaneschi	possidente	Pollegio	Pollegio	1895
760	Zoppi Giuseppe	impiegato	Airolo	Airolo	1889
761	Zorzi Gius. A.	maestro	Chironico	Chironico	1902

d) **Soci defunti nel 1909.**

1 Albisetti Pietro, ufficio esecuzione, Novazzano, 1871
2 Antognini Artenio, commerciante, Bellinzona, 1884
3 Baggi G. B., ricevitore Dog., Brissago, 1890
4. Bernasconi Giuseppe, cap., Lugano, 1884
5 Bonetti Abelardo, telegrafista, Bellinzona, 1875
6 Botta Andrea, sindaco, Genestrerio, 1866
7. Corecco Emilio, imp. dazi, Bodio, 1885
8. Decarli Anselmo, commesso, Novazzano, 1906
9. Frey Emilio, ingegnere, Olten, 1885
10. Moretti Fortunato, socio pres. Riva S. Vitale, 1889
11. Martinetti Angelo, ufficio esec. Barbengo, 1894
12. Pioda Alfredo, dott, filos., Locarno, 1872
13. Rossi Ernesto, albergatore, Airolo, 1889
14. Tognazzi Emilio, funz. post., Solduno, 1905

d) **Elenco degli abbonati all'« Educatore ».**

Pei docenti fr. 2.50 all'anno, Almanacco compreso.

1 Abbonico Giacinto, maestro, Cadempino
2 Albertoni-Margnetti Filomena, Camorino
3 Ambrosini Pasquale, Claro
4 Antonini Emma, Tesserete
5 Bacchi Sofia, Rodi-Fiesso
6 Bardazzi Paolo, Chiasso
7 Beccaria Palmiro, Villa-Coldrerio
8 Bernasconi Ebe, Mendrisio
9 Bernasconi Carolina, maestra, Lugano
10 Bernasconi Linda, Novazzano
11 Bernasconi Maria, direttrice asilo infantile, Chiasso
12 Bernasconi Emilia, direttrice asilo infantile, Novazzano
13 Bernardasci Filomena, Frasco
14 Bertazzi Linda, Bellinzona
15 Berri Emma, maestra, Muralto
16 Biasca Giuseppina, maestra asilo infantile, Caslano
17 Boggia Rodolfo, maestro, Bellinzona
18 Boffa Paolo, maestro, Agno
19 Bottani Battista, Gordola
20 Bozzini Giulia, Malvaglia
21 Brambilla-Cippà Pia, già maestra, Bellinzona
22 Brignoli Rosa, direttrice asilo infantile, Brissago
23 Brignoni Elvezia, Lugano
24 Bruni Federico, maestro, Aquila
25 Bulotti Letizia, Contra
26 Caccia-Gabuzzi Sofia, Cadenazzo
27 Camozzi Paolo, professore, Lugano

28 Canonica Francesco, maestro, Bidogno
29 Cantoni Francesco, Arogno
30 Carcano Angela, Cadro
31 Carsietti Virginia, Monteggio
32 Carnelli Adele, Chiasso
33 Castiglioni-Rossi Bianca, maestra, Brusino-Arsizio
34 Casalini Lucia, Carabbia
35 Ceppi Enrico, Giubiasco
36 Chiesa Virgilio, Monte-Carasso
37 Chiosi Pimica, maestra, Airolo
38 Clericetti Aurelio, Scudellate
39 Conti Irma, Lugano
40 Cotti Annibale, professore, Lugano
41 Crocetorti Martina, maestra, Vacallo
42 Dazio Sofia, Broglio
43 De Carli Rina, Locarno
44 Della-Giacoma Giovanna, Caviano
45 Delmenico Ester, Novaggio
46 Dery Giulia, maestra, Mairengo
47 De Stefani Giuseppe, professore, Biasca
48 Direttrice dell'Asilo Infantile, Bissone
49 » » » Bellinzona
50 » » » Cadro
51 » » » Lugano
52 » » » Melano
53 Donelli Virginia, Bruzella
54 Emma Cesare, Aquila
55 Ferrari Caterina, maestra asilo infantile, Arzo
56 Ferrari Pietro, Coldrerio
57 Ferretti Eligio, professore, Comprovasco
58 Fontana Demetrio, Vacallo
59 Fontana Luigi, maestro, Bedano
60 Forni-Ronchi Maria, Airolo
61 Gaggini Carlo, Muzzano
62 Gamboni Giuseppe, Comologno
63 Gianella Massima, maestra, Morcote
64 Gianini Angelina, direttrice asilo infantile, Pregassona
65 Gianini Francesco, Insone
66 Giannettoni Aquilino, Sonogno
67 Giugni Bice, Locarno
68 Grandi Andrea, Menzonio
69 Grandi Silvio, Fescoggia
70 Grassi Luigi, professore, Mendrisio
71 Guinand Luigi, prof. ginn., Locarno
72 Iermini Attilio, Cademario
73 Isella Maria, Lugano
74 Lorenzetti Laura, maestra asilo infantile, Novaggio
75 Lubini Teresa, Lugano
76 Luchessa Fiorenza, Corippo
77 Luraschi, maestra asilo infantile, Rovio
78 Maggi Paolina, direttrice asilo, Scudellate
79 Manzini Rita, maestra, Molino Nuovo
80 Maricelli Teresa, Torricella

81 Martinelli Irma, direttrice asilo infantile, Ponte-Tresa
82 Mascetti Alfredo, Viganello
83 Medolago-Lécureux Elvira, Maroggia
84 Molinari Giovannina, Ascona
85 Mondini-Caldelari Iride, Bellinzona-Ravecchia
86 Moretti Palma, maestra, Melide
87 Morandi Ernesto, Barbengo
88 Munari Adelina, Mairengo
89 Neuroni Santina, Cevio
90 Notari Temistocle, professore, Curio
91 Ottredi Maria, maestra, Comologno
92 Ortelli Arturo, prof. disegno, Bellinzona
93 Pagani Ginseppina, maestra, Ligornetto
94 Pedrazzi Lucia, già maestra, Brissago
95 Pedrazzini Angelina, Ascona
96 Pellegrini Elvezia, maestra asilo infantile, Chiasso
97 Perini Emilio, Tenero
98 Perucchi Favorino, professore, Stabio
99 Perucchi Giacomo, Stabio
100 Perucchi Iva, m. S. P. F, Lugano
101 Perucchi sorelle, maestre asilo infantile, Gerra-Gambarogno
102 Petralli Elvezio, Scareglia
103 Petrini Vincenzo, maestro Comano
104 Pometta Giuseppe, prof. S. C. di C., Bellinzona
105 Poncetta Edmondo, Prato V. M.
106 Pontinelli Maria, Rivera-Bironico
107 Portavecchia Dionigi, Claro
108 Quadri Teresa, maestra, asilo infantile Agno
109 Quirici Giovanni, Bidogno
110 Realini Adele, Mendrisio
111 Righetti Olinda, maestra, Someo
112 Ritter Palmira, maestra asilo infantile, Morcote
113 Ronchetti Dina, maestra asilo infantile Sonvico-Dino
114 Rossi Adele, Bedano
115 Rossi Giovanni, professore, Arzo
116 Rotanzi Olimpia, Calprino
117 Rusconi Laura, Semione
118 Sallaz Max, professore, Locarno
119 Scerri Elvira, direttrice asilo infantile, Tenero
120 Scerri Silvia, maestra, Arbedo
121 Sciaroni Celestina, maestra, Bignasco
122 Speziali Fiorenza, maestra, Vergeletto
123 Storni Alfredo Lugaggia
124 Taminelli Maria, maestra, Giubiasco
125 Tononi, maestra asilo infantile, Daro
126 Torri Natalina, maestra, Pregassona
127 Trezzini Italo, maestro, Astano
128 Tuchschmid A., inspect. scolaire, Schaffh Rheinweg 71, Basilea
129 Ulrich Annita, Bellinzona
130 Vacchini Lincoln, Ascona
131 Vassalli Luigi, professore, Lugano
132 Zanini Emilio, professore, Locarno
133 Zappa Virginia, maestra asilo infantile, Meride.

NB. — I signori Soci ed Abbonati che trovassero indicazioni erronee nel presente Elenco, sono pregati di darne avviso all'archivista od al cassiere sociale per opportuna correzione a tempo e luogo. Se le inesattezze fossero nell'indirizzo dell' *Educatore*, si rivolgano ai signori Editori in Bellinzona. — Chi non vedesse più figurare il proprio nome, e fosse in regola colle tasse, sociali, reclami per la rettifica.

Le cancellazioni dall'Elenco avvengono in seguito a dimissione, decesso, rifiuto del periodico sociale o dell'assegno dell'annua tassa (modo quest'ultimo assai scortese).

SOCIETÀ ANONIMA

STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO già Colombi

Viale Stefano Franscini - BELLINZONA

LIBRI DI TESTO

editi dal nostro Stabilimento

Lindoro Regolatti	— Manuale di *Storia Patria* per le Scuole Elementari — IV Edizione	Fr. 0,80
Daguet-Nizzola	— *Storia abbreviata della Confederazione Svizzera*	» 1,50
Rosier-Gianini	— *Manuale Atlante volume I.*	» 1,25
» »	— » » » *II.*	» 2,—
Giovanni Nizzola	— *Abecedario*	» 0,25
» »	— *Secondo Libro di lettura*	» 0,35
Avv. Curzio Curti	— *Lezioni di Civica*	» 0,70
A. e B. Tamburini	— *Leggo e scrivo*	» 0,40
Gianini Francesco	— *Libro di lettura* (Volume II)	» 2,25
Patrizio Tosetti	— *Per il cuore e per la mente* (Volume I)	» 1,20
» »	— » » (» III)	» 1,80
	Il Piccolo Catechismo per le Scuole Elementari	» 0,20
F. Fochi	— *Aritmetica Mentale*	» 0,05
	Nuovo libro d'*Abbaco doppio*	» 0,05
	Nuovo Abaco Elementare	» 0,15

Per le ordinazioni rivolgersi direttamente alla sede della **Società Anonima Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi**, Viale Stefano Franscini, Bellinzona.

QUADERNI OFFICIALI

per le Scuole primarie e maggiori

		per 100 copie
Mod. A	— *Esercizi di Lingua* per la I. Classe delle Scuole primarie	Fr. 7.—
» B	— *Esercizi di Lingua* » » II. » » » »	» 7,—
» C	— *Aritmetica* in tutte le Classi delle Scuole primarie e Scuole maggiori	» 7,50
» D	— *Composizioni* per III o IV Classe delle Scuole primarie e per le Scuole maggiori	» 8,50
» E	— *Disegno* per I e II Classe delle Scuole primarie	» 7,50
» F	— *Disegno* per III e IV Classe delle Scuole primarie	» 8,50
» G	— *Contabilità* per la IV Classe delle Scuole primarie e Scuole maggiori	» 25,—

PER LE SCUOLE DI DISEGNO

		per 100 copie
Quaderno N. 1	da 15 fogli reticolati pel disegno	Fr. 20,—
» » 2	» 5 » sostenuti	» 10,—
Serie I - A e B	- 2 fogli sciolti reticolati del formato 25/36	» 2,—
» *II - A-E*	5 » » » » » 23 33	» 5,—
» *III - A-E*	5 » » » » » 33/46	» 10,—

NB. — Sconto in proporzione agli acquisti.

QUADERNI USUALI da cent. 5 - 10 - 15 - 20 - 30 - 40

Sconto in proporzione dell'acquisto

Per le ordinazioni rivolgersi direttamente alla sede della **Società Anonima Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi**, Viale Stefano Franscini, Bellinzona.

Casa fondata nel 1848

LIBRERIA SCOLASTICA

TELEFONO

Elia Colombi

successore a Carlo Colombi

BELLINZONA

Quaderni Officiali obbligatori

Quaderni d'ogni altra forma e rigatura. (Campionario a richiesta)

Tutti i Libri di Testo

adottati per le Scuole Elementari e Secondarie

Grammatiche e Dizionari

Italiani - Francesi - Tedeschi - Inglesi e Spagnuoli

Atlanti di Geografia - Epistolari - Testi per i Signori Docenti

Corredo Scolastico

Lavagne, Tavole nomenclatura, Carte geografiche, Collezioni solidi geometrici, Pesi e misure, ecc.

Materiale Scolastico

Penne, Lapis, Inchiostri, Gesso, Matite, Spugne, Pastelli, ecc.

Sconto ai rivenditori e facilitazioni ai Signori Docenti.

Anno 52 — *LOCARNO, 15 Marzo 1910* — Fasc. 5

L'EDUCATORE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

ORGANO DELLA SOCIETÀ DEGLI AMICI DELLA EDUCAZIONE E DI UTILITÀ PUBBLICA

L'EDUCATORE esce il 15 e l'ultimo d'ogni mese.

Abbonamento annuo fr. 5 in Isvizzera e fr. 6 negli Stati dell'Unione Postale. — *Pei Maestri* fr. 2,50. — Si fa un cenno dei libri inviati in dono. — Si pubblicano gli scritti di soci ed abbonati, se conformi all'indole del giornale, riservato il diritto di revisione. — Le polemiche personali e gli articoli anonimi non si ammettono. — Non si restituiscono manoscritti. — Si spedisce *gratis* a tutti i Soci che sono in regola colle loro tasse.

Redazione. Tutto ciò che concerne la Redazione: articoli, corrispondenze e cambio di giornali, ecc., deve essere spedito a **Locarno.**

Amministrazione. Quanto concerne gli abbonamenti, spedizione e rifiuto del giornale, mutamenti d'indirizzi, ecc. dev'essere diretto allo Stab. Tip. Lit. S. A. già Colombi, Bellinzona.

FUNZIONARI DELLA SOCIETÀ

COMMISSIONE DIRIGENTE PEL BIENNIO 1910-1911
CON SEDE IN BELLINZONA

Presidente: Avv. Filippo Rusconi — *Vice-Presidente:* Dott. Giuseppe Ghiringhelli *Segretario:* Rag. Ercole Ghirlanda — *Membri:* Prof. Isp. Patrizio Tosetti e Prof. Cesare Bolla — *Supplenti:* Dir. Arturo Stoffel, Prof. Arch. Maurizio Conti e Prof. Luigi Ressiga — *Cassiere:* Antonio Odoni in Bellinzona — *Archivista:* Giovanni Nizzola in Lugano.

REVISORI DELLA GESTIONE:

Enrico Marietta, telegrafista — Cap. Antonio Lussi — Magg. Edoardo Jauch

DIREZIONE STAMPA SOCIALE:

Prof. Luigi Bazzi.

S. A. Stabilimento Tipo-Litografico già Colombi, Bellinzona

Recentissima pubblicazione:

DOTT. FERRARIS-WYSS

(Specialista per le malattie dei bambini in Lugano)

L'ALLEVAMENTO DEL BAMBINO

Prefazione del

Prof. Dr. Cav. Luigi Concetti

Dir. della Clinica per le malattie dei bambini nella R. Università di Roma.

Manuale pratico con 12 *clichés* e 9 tavole, pag. 130, lodato e raccomandato da Autorità mediche.

In vendita presso la S. A. STABILIMENTO TIPO-LITOGRAFICO, editrice, Bellinzona, ed i principali librai del Cantone. ***Prezzo franchi 2.—***

Novità

« *Non plus ultra* »

Sistema brevettato per copiare le lettere **a secco.**

Copia in un attimo e con grande precisione.

Risparmio di tempo.

Con questo sistema sono **esclusi** i cartoni impermeabili e la carta assorbente.

In vendita a **fr. 40.—** la scatola presso la

S. A. Stabil. Tipo-Litografico già Colombi, Bellinzona

concessionaria per tutta la Svizzera Italiana.